

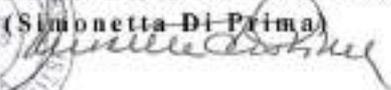
ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2018/2019

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi del D.Lvo 62/2017)

Classe Quinta Sez.G

Istituto Tecnico
SETTORE TECNOLOGICO
Indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni"
Articolazione
INFORMATICA

Coordinatore Prof.re Todaro Giuseppe


DIRIGENTE SCOLASTICO
(**Simonetta Di Prima**)


LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

- Breve descrizione dell'istituto:

L'I.I.S. "VERONA TRENTO" DI Messina, che dal 1877, anno della sua nascita, è stato sempre un punto di riferimento professionale, culturale ed umano per la città, ha perseguito come obiettivo precipuo l'attuazione di un organico processo innovativo mirato al rinnovamento ed al miglioramento della qualità della formazione e della vita per studenti, genitori, docenti e non docenti.

Lo scopo fondamentale dell'Istituzione scolastica è la formazione umana e professionale degli allievi, che debbono acquisire conoscenze e competenze per una solida e convinta cultura tecnologica, scientifica ed organizzativa, flessibile ed aperta ai mutamenti del mondo del lavoro, in grado di operare adattamenti e proposte innovative. Essa realizza adeguatamente il diritto di uguaglianza previsto dall'art.34 della Costituzione, perseguendo le finalità istituzionali di istruzione, formazione ed orientamento.

- Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A).

Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

L'identità degli Istituti Tecnici, come stabilisce l'art.2 comma 1 del DPR n.88/2010, si caratterizza "per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico ed è espressa da un limitato numero di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese, con l'obiettivo di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di

professioni tecniche, saperi e competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore".

- L'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" ha lo scopo di far acquisire allo studente, al termine del percorso quinquennale, specifiche competenze nell'ambito del ciclo di vita del prodotto software e dell'infrastruttura di telecomunicazione, declinate in termini di capacità di ideare, progettare, produrre e inserire nel mercato componenti e servizi di settore. La preparazione dello studente è integrata da competenze trasversali che gli consentono di leggere le problematiche dell'intera filiera. Dall'analisi delle richieste delle aziende di settore sono emerse specifiche esigenze di formazione di tipo umanistico, matematico e statistico; scientifico - tecnologico; progettuale e gestionale per rispondere in modo innovativo alle richieste del mercato e per contribuire allo sviluppo di un livello culturale alto a sostegno di capacità ideativo-creative. L'indirizzo prevede le articolazioni "Informatica" e "Telecomunicazioni". Nell'articolazione "Informatica" si acquisiscono competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione ai processi, ai prodotti, ai servizi con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata, per la realizzazione di soluzioni informatiche a sostegno delle aziende che operano in un mercato interno e internazionale sempre più competitivo. Il profilo professionale dell'indirizzo consente l'inserimento nei processi aziendali, in precisi ruoli funzionali coerenti con gli obiettivi dell'impresa. Ampio spazio è riservato allo sviluppo di competenze organizzative, gestionali e di mercato che consentono, grazie anche all'utilizzo del PECTO, di realizzare progetti correlati ai reali processi di sviluppo dei prodotti e dei servizi che caratterizzano le aziende del settore. Il quinto anno, dedicato all'approfondimento di specifiche tematiche settoriali, è finalizzato a favorire le scelte dei giovani rispetto a un rapido inserimento nel mondo del lavoro o alle successive opportunità di formazione: conseguimento di una specializzazione tecnica superiore, prosecuzione degli studi a livello universitario.

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO
(indicare il numero degli studenti per ogni colonna)

Classe	2016 / 17	2017 / 18	2018 / 19
studenti della classe	18	17	19
studenti inseriti			3
sospensione del giudizio finale	6	6	
promossi scrutinio finale	11	11	
non promossi		1	
provenienti da altro istituto			
ritirati/trasferiti	01		01

CRITERI DELIBERATI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO:

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/2017), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Si precisa in particolare che :

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative, percorsi PTCO percorsi trasversali per le competenze e l'orientamento-ex ASL; valorizzazione di Cittadinanza e Costituzione ed eventuali crediti formativi.

Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti. In caso di media dei voti con la parte decimale ≥ 0.50 si assegna come credito la parte alta della fascia di oscillazione.

VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

Discipline curriculari	Ore di Lezione	A.S. 2016/17	A.S. 2017/18	A.S. 2018/19
Religione	1+1+1	Infantino Giorgio	Infantino Giorgio	Infantino Giorgio
Italiano	4+4+4	Raffaele Addamo Tiziana	Raffaele Addamo Tiziana	Raffaele Addamo Tiziana
Storia	2+2+2	Raffaele Addamo Tiziana	Raffaele Addamo Tiziana	Raffaele Addamo Tiziana
Inglese	3+3+3	Giammò Stefania	Giammò Stefania	Giammò Stefania
Matematica	3+3+3	Todaro Giuseppe	Todaro Giuseppe	Todaro Giuseppe
Complementi di Matematica	1+1+0	Todaro Giuseppe	Cardile Nunzia	
Telecomunicazioni	2(2)+2(2)+0	Pompejano Rita	Pompejano Rita	
Laboratorio di Telecomunicazioni	2+2+0	Ferrara Domenico	Leandri Corrado	
Informatica	6(3)+6(3)+6(3)	Cardullo Roberto	Terrizzi Francesco Antonino	Cardullo Roberto
Laboratorio di informatica	3+3+3	Camarda Salvatore	Currò Giuseppe	Currò Giuseppe
Gestione di progetti	0+0+3(2)			Cardullo Roberto
Laboratorio di Gestione di progetti	0+0+2			Currò Giuseppe
Sistemi e Reti	4(2)+4(2)+4(2)	Bonardelli Michele	Bonardelli Michele	Bonardelli Michele
Laboratorio di Sistemi e Reti	2+2+2	Rizzo Giovanni	Currò Giuseppe	Currò Giuseppe
Tecnologie e progett. di sist. inf.	3(2)+3(2)+4(2)	Miano Flavio	Passalacqua Orlando	De Lorenzo Gaetano
Laboratorio di Tecnologie e progett. di sist. inf.	2+2+2	Orecchio Giuseppe	Currò Giuseppe	Currò Giuseppe
Sostegno	18+18+18	Loteta Monica	Loteta Monica	Loteta Monica
Scienze motorie	2+2+2	D'Uva Gaetano	D'Uva Gaetano	D'Uva Gaetano

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEL PERCORSO DIDATTICO SEGUITO DAL CONSIGLIO DI CLASSE IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE FORMATIVE

La classe non ha presentato problemi disciplinari: il comportamento degli studenti è stato complessivamente corretto ed educato nella relazione con gli insegnanti e tra loro stessi.

La classe ha mantenuto la continuità didattica nel corso del secondo biennio e del quinto anno in tutte le materie ad eccezione di Informatica, Tecnologie e prog. di sistemi inf. e dei laboratori. Si presenta eterogenea per quanto concerne le abilità di base, il senso di responsabilità e il desiderio di affermazione e di autorealizzazione. La frequenza è stata generalmente regolare, ma spesso si sono verificati episodi di assenze o uscite anticipate, soprattutto in occasioni di verifiche, e ingressi in ritardo all'inizio delle lezioni.

L'attenzione in classe pur essendo stata complessivamente buona, solo qualche volta ha determinato partecipazione attiva al dialogo educativo da parte di tutti. Lo studio e l'impegno individuali non sono stati sempre costanti e gli studenti hanno evidenziato un impegno diversificato anche a seconda della disciplina.

Nella classe si distingue un gruppo di allievi che hanno partecipato al dialogo educativo in modo attivo e propositivo, che hanno lavorato con impegno tenace e conseguito ottimi risultati.

Altri, invece, hanno incontrato delle difficoltà nel processo di apprendimento, o a causa di un certo numero di assenze o per la discontinua partecipazione al dialogo educativo, o per il limitato impegno nello studio domestico. Pertanto, i risultati conseguiti da questi ultimi appaiono insufficienti in talune discipline e la loro preparazione complessiva risulta al momento non del tutto adeguata.

In conseguenza di tutto ciò e anche per la difficoltà di colmare lacune pregresse, pur essendo presenti studenti con buone capacità, la classe ha conseguito al momento risultati mediamente di stretta sufficienza. Per una conoscenza approfondita della classe, dei contenuti affrontati e degli obiettivi raggiunti, in termini di competenze acquisite dagli studenti, relativamente alle varie discipline, si rimanda alle relazioni stilate dai singoli docenti ed allegate al documento.

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

I docenti, a tal proposito, hanno utilizzato i criteri e le strategie del Piano per l'Inclusione elaborato dal GLI (Gruppo di lavoro per l'Inclusione) del nostro Istituto e presente nel PTOF come allegato 2.

INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

Ciascun docente ha seguito le metodologie più adeguate alle varie situazioni didattiche, scegliendo tra le seguenti:

Lezione frontale;	Lezione dialogata;	Problem solving;
Scoperta guidata;	Brain storming;	Analisi dei casi;
Lavoro di gruppo;	Lezione multimediale;	Altro.

e utilizzato gli strumenti didattici, scelti tra i seguenti:

Aula multimediale;	Sussidi multimediali;	Palestra;
Registratore;	Riviste specializzate;	Manuali e dizionari;
Libro di testo;	Laboratorio;	Lavagna luminosa;
Fotocopie/Dispense;	Altro.	

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ex ASL) NEL TRIENNIO

Titolo del progetto generale di istituto "PER IL LAVORO DI DOMANI"

Il progetto Alternanza Scuola Lavoro coinvolge tutti gli studenti del triennio dell'istituzione scolastica.

Le attività previste dal progetto sono modellate in funzione dell'indirizzo di studio seguito dallo studente. In particolare, gli studenti del settore tecnologico approfondiranno, insieme alle aziende, temi che riguardano maggiormente aspetti progettuali ed applicativi, mentre gli studenti del settore professionale affronteranno aspetti manutentivi e di installazione.

Le attività saranno suddivise in due fasi:

- Nella fase "A" gli allievi affrontano, incontrano esperti, temi di interesse comune, in particolare:

- *Salute e sicurezza negli ambienti di lavoro;*
- *Utilizzo consapevole dell'energia;*
- *Benessere sociale ed economico conseguente ad un risparmio energetico;*
- *Progresso tecnologico e ricadute nel mercato del lavoro;*
- *Indicazioni per la compilazione di un curriculum;*
- *Educazione al lavoro e all'imprenditorialità;*
- *Orientamento al lavoro, visite aziendali e partecipazione a fiere e/o mostre;*
- *Orientamento universitario e partecipazioni a manifestazioni accademiche;*
- *Educazione alla cittadinanza e al rispetto delle regole.*

- Nella fase "B" gli studenti partecipano a stage in cantieri di lavoro e/o in strutture aziendali oppure incontrano esperti specifici a seconda degli indirizzi di studio frequentato.

Le due fasi non sono vincolate da un ordine cronologico ma possono intersecarsi a seconda delle esigenze didattico-formative.

Durante le attività sono stati utilizzati manuali specialistici, cataloghi tecnici etc.

Il presente percorso di alternanza Scuola-Lavoro è stato, progettato, ed attuato sulla base di apposite Convenzioni e Protocolli di Intesa che l'I.I.S. "Verona Trento" ha stipulato con aziende di vari settori.

Titolo e descrizione del percorso nel triennio	Ente partner e soggetti coinvolti	Descrizione delle attività svolte
Riciclo rifiuti	Ditta "SOPREMA S.r.l."	Progettazione e sviluppo di un sistema informativo per l'azienda.
Budapest Destination Branding	Sale Scuola Viaggi	Impresa simulata: creazione di una web agency.
Animazione per villaggi turistici	Agenzia " Gam Animation"	Stage formativo e selettivo.
Travel Game 2018: Spagna	Grimaldi Group SPA	Attività didattiche e multimediali orientate a scopi culturali e formativi.
Lavoro e imparo: formazione sulla sicurezza	IIS "Verona Trento"	Attività didattiche e multimediali orientate a scopi culturali e formativi.
Internet of Things	Università degli Studi di Messina	Attività didattiche e multimediali orientate a scopi culturali e formativi.
Programmazione Milk	Università degli Studi di Messina	Attività didattiche e multimediali orientate a scopi culturali e formativi.
Le(G)ali si può	Associazione BIOS	Attività didattiche e multimediali orientate a scopi culturali e formativi.
Giovani e mafie	IIS "Verona Trento"	Attività didattiche e multimediali orientate a scopi culturali e formativi.
Percorso inclusione	Fondazione mondo digitale	Attività didattiche e multimediali orientate a scopi culturali e formativi.
Sistemi e reti per la domotica	MDS Italia S.R.L.-in liquidazione	Stage formativo.
Progetto Diderot	Università degli studi di Torino	Attività didattiche e multimediali orientate a scopi culturali e formativi.
Costruzione di DATASET letterari e televisivi	Università degli Studi di Messina	Attività didattiche e multimediali orientate a scopi culturali e formativi.
Sensori e monitoraggio ambientale	Università degli Studi di Messina	Attività didattiche e multimediali orientate a scopi culturali e formativi.
Nao Challenge	Scuola di Robotica	Programmare il robot Nao.

Attenzione: i dati inseriti devono essere coerenti con quelli delle presentazioni multimediali sui percorsi preparati per il colloquio del singolo alunno.

Attività e progetti attinenti a "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"

Durante l'a.s. in corso il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione:

- seminari nell'Istituzione scolastica, con docenti di Diritto che hanno illustrato ed argomentato le parti fondamentali della Costituzione Italiana ed in particolare della parte II:

-Principi fondamentali;

-Parte I : diritti e doveri dei cittadini;

-titolo I : rapporti civili;

- titolo II : rapporti etico-sociali;
- titolo III : rapporti economici;
- titolo IV : rapporti politici;
- Parte II: ordinamento della Repubblica;**
- titolo I : il Parlamento;
- titolo II : il Presidente della Repubblica;
- titolo III : il Governo;
- titolo IV : la Magistratura;
- titolo V : le Regioni, le Provincie, i Comuni;
- titolo VI : Garanzie costituzionali;
- sezione I : la Corte Costituzionale;
- sezione II : revisione della Costituzione. Leggi costituzionali.

VIAGGIO D'ISTRUZIONE

Il viaggio d'istruzione è stato realizzato nella città di Budapest nel mese di Aprile 2019. Gli alunni hanno partecipato con interesse e partecipazione.

Il comportamento tenuto dagli studenti durante l'intero viaggio è stato improntato alla massima correttezza. Si sono distinti per l'attenzione manifestata l'uno nei confronti dell'altro, per il senso di responsabilità e la modalità di rapporto con gli altri docenti e allievi della scuola, con i quali hanno condiviso l'esperienza senza eccessi di entusiasmo e intemperanze. Hanno saputo dialogare con cordialità e correttezza con il docente accompagnatore e con quanti hanno condiviso il tempo trascorso insieme.

Durante le visite ed escursioni e nelle serate hanno curato di stare insieme, senza assumere iniziative autonome, condividendo secondo i loro interessi le sollecitazioni e le argomentazioni poste alla loro attenzione.

In un contesto nel quale erano chiamati ad esprimersi con maggiore autonomia e libertà hanno saputo coniugare sano divertimento e disciplina comune. Hanno partecipato al percorso di impresa simulata "Budapest Destination Branding".

Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

La classe ha partecipato a iniziative culturali e sociali proposte dall'Istituto e di seguito elencate:

- Orientamento in uscita "Servizio civile universale", con le ACLI provinciali di Messina (07/11/2018);
- Convegno "Creare il futuro dalle scuole superiori" nell'ambito delle attività previste per l'evento "La via della Tecnica" presso il nostro Istituto (14/12/2018);
- Visione del film "La signora dello zoo di Varsavia" in occasione del giorno della Memoria (31/01/2019);
- Orientamento in uscita "Scuola di osteopatia" con l'Accademia di Medicina osteopatica "Alessandro IV" (01/03/2019);
- Incontro con alcuni rappresentanti del Collegio di Zona dell'Ordine dei Periti Industriali (29/04/2019);
- Progetto "Incontro con l'autore". Lettura del romanzo di Ali Eshani "Stanotte guardiamo le stelle" e incontro con l'autore presso la libreria Feltrinelli (a.s. 2016/2017);
- Progetto "Incontro con l'autore". Lettura del romanzo di Filippo Nicosia "Un'invincibile estate" e incontro con l'autore presso il nostro Istituto (a.s. 2017/2018);
- Rappresentazioni teatrali o cinematografiche.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E FINALE

Nel corso dell'anno scolastico, i docenti hanno adoperato per la verifica dell'apprendimento:

- Prove strutturate (V/F, Ris. mult., ecc.);
- Prove semistrutturate;
- Interrogazioni;
- Prove scritte tradizionali;
- Questionari;
- Componimenti;
- Relazioni;
- altro.

e utilizzato le griglie di valutazione per le diverse tipologie di verifiche, che i docenti delle discipline hanno elaborato e concordato in sede di Dipartimento, che sono state approvate dal Collegio e riportate nel PTOF dell'Istituto.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono presi in esame i seguenti elementi fondamentali:

- *la situazione di partenza;*
- *l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;*
- *i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;*
- *l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;*
- *l'acquisizione delle principali nozioni.*

Il voto per il comportamento viene assegnato secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti e riportati nella tabella allegata al PTOF dell'istituto e sotto riportata.

SCUOLA VERONA TRENTO – MAJORANA -MESSINA: griglia di valutazione del comportamento		
voto	Indicatori	
10	Comportamento	Pieno rispetto delle regole. Attenzione e disponibilità verso gli altri. Ruolo propositivo all'interno della classe e ruolo da leader positivo. Note disciplinari: nessuna o eccezionalmente episodica e non grave. Utilizzo delle strutture scolastiche: utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.
	Partecipazione	Vivo interesse e partecipazione con interventi pertinenti e personali -Assolvimento completo e puntuale dei doveri scolastici. Partecipazione ad attività formative: D.Lgs 13/2013, Erasmus+, eTwinning, Cittadinanza e Costituzione, ASI, etc. In relazione agli elementi "conoscitivi" forniti dai responsabili al CdC relativo.
	Impegno	Esemplare. Frequenta con assiduità le lezioni ma non sempre rispetta gli orari.
9	Comportamento	Ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe. Pieno rispetto delle regole. Equilibrio nei rapporti interpersonali. Utilizzo delle strutture scolastiche: utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola. Note disciplinari: nessuna o episodiche ritenute non gravi.
	Partecipazione	Vivo interesse e partecipazione costante nelle attività scolastiche. Partecipazione ad attività formative: Partecipazione ad attività formative: D.Lgs 13/2013, Erasmus+, eTwinning, Cittadinanza e Costituzione, ASI, etc. In relazione agli elementi "conoscitivi" forniti dai responsabili al CdC relativo.
	Impegno	Assiduo. Frequenta con assiduità le lezioni ma non sempre rispetta gli orari.
8	Comportamento	Ruolo collaborativo al funzionamento del gruppo classe. Correttezza nei rapporti interpersonali. Utilizzo delle strutture scolastiche: non sempre utilizza in maniera diligente il materiale e le strutture della scuola.

		Note disciplinari: nessuna o episodiche non gravi.
	Partecipazione	Attenzione e partecipazione costante al dialogo educativo. Assolvimento abbastanza regolare negli impegni scolastici. Partecipazione ad attività formative: D.Lgs 13/2013, Erasmus+, eTwinning, Cittadinanza e Costituzione, ASL, etc. In relazione agli elementi "conoscitivi" forniti dai responsabili al CdC relativo.
	Impegno	Generalmente regolare. Frequenta con assiduità le lezioni ma non sempre rispetta gli orari.
7	Comportamento	Episodi non gravi di mancato rispetto al regolamento. Rapporti sufficientemente collaborativi. Rapporti interpersonali non sempre corretti. Utilizzo delle strutture scolastiche: utilizza in maniera poco diligente il materiale e le strutture della scuola. Note disciplinari: ammonizioni verbali e scritte superiori a due nell'arco di ciascun quadrimestre.
	Partecipazione	Partecipazione discontinua all'attività scolastica. Interesse selettivo. Scarsa puntualità negli impegni scolastici. Partecipazione ad attività formative: D.Lgs 13/2013, Erasmus+, eTwinning, Cittadinanza e Costituzione, ASL, etc. In relazione agli elementi "conoscitivi" forniti dai responsabili al CdC relativo.
	Impegno	Non sempre regolare. La frequenza è connotata da assenze e ritardi.
6	Comportamento	Episodi ripetuti di mancato rispetto del regolamento scolastico in assenza di ravvedimento comunque verbalizzati nel registro. Comportamenti soggetti a sanzioni disciplinari con ammonizione del D. S. o sospensione da 1 a 14 giorni continuativi da parte del CdC. Comportamento scorretto nel rapporto con gli insegnanti, compagni, personale della scuola. Utilizzo delle strutture scolastiche: utilizza in maniera trascurata il materiale e le strutture della scuola. Note scolastiche: ammonizioni verbali e/o scritte e/o allontanamento dalla comunità scolastica per le relative violazioni.
	Partecipazione	Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo condizionante lo svolgimento delle attività scolastiche. Ripetute manifestazioni di disinteresse per le attività scolastiche.
	Impegno	Impegno fortemente discontinuo. Frequenta in maniera discontinua le lezioni e non sempre rispetta gli orari.
5	Comportamento	Gravi e reiterate mancanze di rispetto delle regole. Comportamenti soggetti a sanzioni disciplinari con ammonizione del D. S. o sospensione di 15 giorni e oltre continuativi. Gravi episodi: lesivi della dignità dei compagni, docenti, personale della scuola; con pericolo per l'incolumità delle persone; danni arrecati volontariamente a persone o cose. Utilizzo delle strutture scolastiche: utilizza in maniera assolutamente irresponsabile il materiale e le strutture della scuola. Note disciplinari: ammonizioni verbali e/o scritte e/o allontanamento dalla comunità scolastica per violazioni gravi.
	Partecipazione	Completo disinteresse al dialogo educativo. Mancato assolvimento delle consegne/impegni scolastici.
	Impegno	Assente o sporadico. Frequenta in maniera discontinua le lezioni e molto spesso si rende responsabile del mancato rispetto degli orari.

Simulazioni delle prove scritte e del colloquio: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni

Le simulazioni delle prove scritte si sono svolte il 19/02/2019 e il 26/03/2019 per la prima prova nazionale, il 28/02/2019 e il 02/04/2019 per la seconda prova nazionale, secondo i tempi e le indicazioni ministeriali.

Per quanto concerne il **colloquio** il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dal Decreto MIUR 37/2019 ed OM n°205/2019:

- Sono state spiegate ai vari studenti le fasi previste per il colloquio finale secondo quanto indicato nell'OM del MIUR n°205 del 2019.
- A tal fine, la Commissione propone al Candidato, secondo le modalità specificate di seguito di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri e delle singole discipline, nonché la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera.
- Nell'ambito del colloquio, il candidato interno espone, inoltre, mediante una breve relazione a/o elaborato multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali acquisite (PTCO , D.Lgs 77/2005 – ex ASL). In tale relazione e/ elaborato il candidato oltre ad illustrare natura e caratteristiche delle attività svolte e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, sviluppa una riflessione in un' ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività, sulle opportunità di studio e /o lavoro post-diploma.
- Parte del colloquio è inoltre dedicata alle attività, ai percorsi ed ai progetti svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione, inseriti nel percorso scolastico secondo quanto previsto dalla Legge 169/2008, illustrati in tale documento ed attuate in coerenza con il PTOF.
- Il colloquio prende avvio dai materiali, spunti, di cui sopra scelti dalla Commissione attinenti alle Linee Guida per gli istituti tecnici e gli istituti professionali, in un'unica soluzione temporale. La Commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando però una rigida distinzione tra le stesse. Si precisa che i materiali costituiscono solo spunto per il colloquio, che si sviluppa in una più ampia e distesa trattazione di carattere pluridisciplinare che possa esplicitare al meglio il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale dello studente. Affinchè il coinvolgimento sia quanto più possibile ed ampio, i commissari interni ed esterni conducono l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo, anche per la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.
- La scelta da parte della Commissione dei materiali di cui sopra da proporre al candidato ha l'obiettivo di favorire la trattazione dei nodi concettuali ed i nuclei tematici fondamentali caratterizzanti le diverse discipline.
Per la conduzione del colloquio e delle prove scritte per gli alunni diversamente abili (Legge 104/1992) e DSA (Legge 170/2010) certificati si fa riferimento rispettivamente al PEI ed al PdP di ogni singolo discente.

La tempistica prevista per il colloquio si aggira intorno ai 40 minuti.

Per quanto concerne il **colloquio** il Consiglio di Classe, fatto riferimento a quanto stabilito dal Decreto MIUR 37/2019, svolgerà una simulazione specifica nei giorni 20/05/2019 e 23/05/2019.

Saranno simulati i colloqui di 6 studenti, 3 per ciascuna giornata e preparate dalla commissione un numero di buste pari a 6+2.

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le griglie allegate (Allegato A) al presente documento (per le prove scritte le griglie ministeriali integrate da descrittori scelti dal CdC; per il colloquio una griglia che tenga conto dei criteri di valutazione stabiliti nel DM 37/2019).

LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE NELLA CLASSE

Disciplina	Autore	Titolo	Editore
Sistemi e Reti	Lo Russo Luigi Bianchi Elena	Sistemi e Reti. Nuova Edizione Openschool per l'articolazione informatica degli Istituti Tecnici settore Tecnologico vol. 3	Hoepli
Tecnologie e Progettazione di Sistemi informatici	Camagni Paolo Nikolassy Riccardo	Tecnologie e Progettazione di Sistemi informatici e di Telecomunicazioni NU per l'articolazione informatica degli Istituti Tecnici settore Tecnologico vol. 3	Hoepli
Religione	Trenti Zelindo M. Lucillo Romio R.	Ospite inatteso (L') con nullaosta CEI	Sei
Italiano Letteratura	Roncoroni Angelo Cappellini Milva Maria Dendi Alberto	Rosso e Blu (IL)-2 ed. vol.3 A-Tra '800 e '900 + vol. 3B-Dal '900 a oggi.	Carlo Signorelli Editore
Storia	Brancati Antonio Pagliarani Trebi	Storia in campo (LA) - Libro misto con Openbook vol.3 + Quaderno 3 + Extrakit + Openbook	La Nuova Italia Ed.
Inglese	Matassi Carla Menchetti Marzia	Totally Connected 2 ed. (LD)	Clitt
Matematica	Bergamini M. Barozzi Graziella Trifone Anna	Matematica.verde 2 ed. - vol. 5 con Tutor (LDM)	Zanichelli
Gestione, Progetto e Organizzazione d'impresa	Ollari Paolo Meini Giorgio Formichi Fiorenzo	Gestione, Progetto e Organizzazione d'impresa - vol. U + Risorse Scuolabook	Zanichelli
Informatica	Lorenzi Agostino Moriggia Vittorio Rizzi Andrea	Informatica per Istituti Tecnici Tecnologici C vol. 3	Atlas
Scienze motorie e sportive	Fiorini GianLuigi Coretti Stefano Bocchi Silvia	Più Movimento volume unico + Ebook	Marietti Scuola

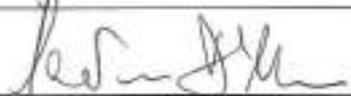
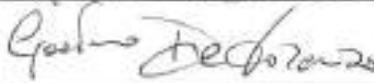
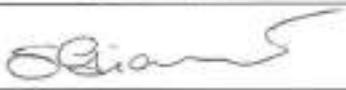
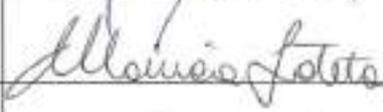
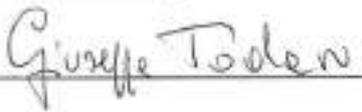
Al presente documento sono allegati:

Allegato A;

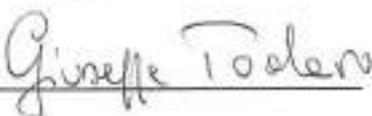
Allegato B.

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 13 / 05 / 2019.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Componente	Disciplina	Firma
Prof. Bonardelli Michele	Sistemi e Reti	
Prof. Cardullo Roberto	Informatica, Gestione di Progetti	
Prof. Currò Giuseppe	Informatica, Gestione di Progetti, Sistemi e reti, Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni	
Prof. D'Uva Gaetano	Scienze motorie e sportive	
Prof. De Lorenzo Gaetano	Tecnologie e Progettazione di sistemi informatici e di Telecomunicazioni	
Prof.ssa Giammò Stefania	Inglese	
Prof. Infantino Giorgio	Religione	
Prof.ssa Loteta Monica	Sostegno	
Prof.ssa Raffaele Addamo Tiziana	Italiano, Storia	
Prof. Todaro Giuseppe	Matematica	

IL COORDINATORE



IL DIRIGENTE SCOLASTICO



ALLEGATO A

SCHEDE DI VALUTAZIONE

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati prima prova

		MAX	Punt. Ass.
<i>Indicatori generali</i>	<i>Descrittori</i>	60	
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti	1-2	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti	3-4	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata	5-6	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate	7-8	
	Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata	9-10	
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi	1-2	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi	3-4	
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi	5-6	
	Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo	7-8	
	Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace e logica dell'uso dei connettivi che rendono il testo	9-10	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico	1-2	
	Livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico	3-4	
	Adeguate la competenza formale e padronanza lessicale elementare	5-6	
	Forma corretta e fluida con lessico pienamente appropriato	7-8	
	Forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa	9-10	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo; punteggiatura errata o carente	1-2	

CORRETTEZZA GRAMMATICALE (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo; punteggiatura errata o carente	1-2	
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata	3-4	
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta	5-6	
	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	7-8	
	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia è corretta. Uso efficace della punteggiatura	9-10	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali	1-2	
	Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi	3-4	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti	5-6	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti	7-8	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, e riflessioni personali. Utilizzo consapevole e appropriato dei documenti	9-10	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi logici	1-2	
	Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici	3-4	
	Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco approfonditi	5-6	
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti	7-8	
	Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma	9-10	

Messina, _____

Totale: /60

La Commissione

Il Presidente

ESAME DI STATO 2018-19

Commissione n°

CANDIDATO

CLASSE

Tipologia A: Analisi del testo letterario		MAX	Punt. Ass.
<i>Indicatori specifici</i>	<i>Descrittori</i>	40	
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA(LUNGHEZZA DEL TESTO, PARAFRASI O SINTESI DEL TESTO)	Scarso rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi non conforme al testo	1-2	
	Parziale rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi non sempre conforme al testo	3-4	
	Adeguate rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi essenzialmente conforme al testo	5-6	
	Rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi conforme al testo	7-8	
	Pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza del testo; parafrasi o sintesi complete e coerenti	9-10	
CAPACITA' DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI STILISTICI	Fraintendimenti sostanziali del contenuto del testo; mancata individuazione degli snodi tematici e stilistici	1-2	
	Lacunosa comprensione del senso globale del testo e limitata comprensione degli snodi tematici e stilistici	3-4	
	Corretta comprensione del senso globale del testo e riconoscimento basilare dei principali snodi tematici e stilistici	5-6	
	Corretta comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici	7-8	
	Comprensione sicura e approfondita del senso del testo e degli snodi tematici e stilistici	9-10	
PUNTUALITA' NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	1-2	
	Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	3-4	
	Riconoscimento sufficiente degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	5-6	
	Riconoscimento apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	7-8	
	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...) e attenzione autonoma all'analisi formale del testo	9-10	
INTERPRETAZIONE CORRETTA ED ARTICOLATA DEL TESTO	Interpretazione errata o scarsa priva di riferimenti al contesto storicoculturale e carente del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	1-2	
	Interpretazione parzialmente adeguata, pochissimi riferimenti al contesto storico-culturale, cenni superficiali al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	3-4	
	Interpretazione nel complesso corretta con riferimenti basilari al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	5-6	
	Interpretazione corretta e originale con riferimenti approfonditi al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	7-8	
	Interpretazione corretta, articolata e originale con riferimenti culturali ampi, pertinenti e personali al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	9-10	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
totale				

Messina, _____

La Commissione

Il Presidente

ESAME DI STATO 2018-19

Commissione n°

CANDIDATO

CLASSE

Tipologia B: (Analisi e produzione di un testo argomentativo)		MAX	Punt. Ass.
<i>Indicatori specifici</i>	<i>Descrittori</i>	40	
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	Mancata o parziale comprensione del senso del testo	1-2	
	Individuazione stentata di tesi e argomentazioni.	3-4	
	Individuazione sufficiente di tesi e argomentazioni. Organizzazione a tratti incoerente delle osservazioni	5-6	
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni. Articolazione coerente delle argomentazioni	7-8	
	Individuazione delle tesi sostenute, spiegazione degli snodi argomentativi, riconoscimento della struttura del testo	9-10	
CAPACITA' DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO	Articolazione incoerente del percorso ragionativo	1-2	
	Articolazione scarsamente coerente del percorso ragionativo	3-4	
	Complessiva coerenza nel sostenere il percorso ragionativo	5-6	
	Coerenza del percorso ragionativo strutturata e razionale	7-8	
	Coerenza del percorso ragionativo ben strutturata, fluida e rigorosa	9-10	
UTILIZZO PERTINENTE DEI CONNETTIVI	Uso dei connettivi generico e improprio	1-2	
	Uso dei connettivi generico	3-4	
	Uso dei connettivi adeguato	5-6	
	Uso dei connettivi appropriato	7-8	
	Uso dei connettivi efficace	9-10	
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	Riferimenti culturali non corretti e incongruenti; preparazione culturale carente che non permette di sostenere l'argomentazione	1-2	
	Riferimenti culturali corretti ma incongruenti; preparazione culturale frammentaria che sostiene solo a tratti l'argomentazione	3-4	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti; preparazione culturale essenziale che sostiene un'argomentazione basilare	5-6	
	Riferimenti culturali corretti, congruenti e articolati in maniera originale grazie a una buona preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata	7-8	
	Riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali e articolati in maniera originale grazie a una solida preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata e rigorosa	9-10	

Totale: /40

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
totale				

Messina, _____

La Commissione

Il Presidente

ESAME DI STATO 2018-19

Commissione n°

CANDIDATO

CLASSE

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità		MAX	Punt. Ass.
<i>Indicatori specifici</i>	<i>Descrittori</i>	40	
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	1-2	
	Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con parziale coerenza del titolo e della parafrasi	3-4	
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e parafrasi coerenti	5-6	
	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e parafrasi opportuni	7-8	
	Completa e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne. Titolo efficace e parafrasi funzionale	9-10	
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	Esposizione confusa e incoerente	1-4	
	Esposizione frammentaria e disarticolata	5-8	
	Esposizione logicamente ordinata ed essenziale	9-12	
	Esposizione logicamente strutturata e lineare nel suo sviluppo	13-16	
	Esposizione ben strutturata, progressiva, coerente e coesa	17-20	
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non ben articolati	1-2	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma poco articolati. Osservazioni superficiali, generiche, prive di apporti personali	3-4	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati con riflessioni adeguate	5-6	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in maniera originale con riflessioni personali	7-8	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali. Riflessioni critiche sull'argomento, rielaborate in maniera originale	9-10	

Totale: /40

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
totale				

Messina, _____

La Commissione

Il Presidente

ESAME DI STATO 2018-19

Commissione n°

CANDIDATO

CLASSE

SCHEDE DI VALUTAZIONE DSA
Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati

		MAX	Punt. Ass.
<i>Indicatori generali</i>	<i>Descrittori</i>	60	
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti	1-3	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti	4-5	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata	6-7	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate	8-10	
	Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata	11-12	
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi	1-3	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi	4-5	
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi	6-7	
	Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo	8-10	
	Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace e logica dell'uso dei connettivi che rendono il testo	11-12	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico	1-3	
	Livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico	4-5	
	Adeguate la competenza formale e padronanza lessicale elementare	6-7	
	Forma corretta e fluida con lessico pienamente appropriato	8-10	
	Forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa	11-12	

CORRETTEZZA GRAMMATICALE (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo; punteggiatura errata o carente	Non valutato	
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata		
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta		
	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura		
	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia è corretta. Uso efficace della punteggiatura		
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali	1-3	
	Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti	6-7	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti	8-10	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, e riflessioni personali. Utilizzo consapevole e appropriato dei documenti	11-12	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi logici	1-3	
	Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici	4-5	
	Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco approfonditi	6-7	
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti	8-10	
	Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma	11-12	

Messina, _____

Totale: /60

La Commissione

Il Presidente

ESAME DI STATO 2018-19

Commissione n°

CANDIDATO

CLASSE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

<i>Indicatori</i>	<i>Livelli</i>	<i>Descrittori</i>	<i>Punteggi</i>	<i>Punteggio attribuito</i>
Percorso proposto dal candidato (ASL e Cittadinanza e Costituzione)	Insufficiente	Superficiale, poco organico	1-2	
	Sufficiente	Elementare	3	
	Buono	Articolato e approfondito	4	
	Ottimo	Approfondito, originale, interessante	5	
Esame e correzione delle prove scritte	Insufficiente	Incompleta correzione degli errori	1	
	Sufficiente	Parziale correzione degli errori	2	
	Buono	Correzione critica degli errori	3	
Traccia e contenuti proposti dalla Commissione				
Conoscenza degli argomenti	Insufficiente	Lacunose, errate, disarticolate	1-2	
	Sufficiente	Limitate o superficiali	3	
	Più che sufficiente	Complete nelle linee generali	4	
	Buono	Complete e approfondite	5	
	Ottimo	Ample ed elaborate	6	
Capacità di argomentazione e collegamento	Scarsa	Con difficoltà	1	
	Sufficiente	Elementare	2	
	Buono o ottimo	Efficace e sicura	3	
Correttezza e proprietà lessicale	Scarsa	Linguaggio scorretto e impreciso	1	
	Sufficiente o più che sufficiente	Linguaggio sufficientemente corretto	2	
	Buona	Linguaggio corretto ed appropriato	3	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA			 / 20

Messina, _____

La Commissione

Il Presidente

ESAME DI STATO 2018-19

Commissione n°

CANDIDATO

CLASSE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

		MAX	Punt. Ass.
<i>Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)</i>	<i>Descrittori</i>	20	
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.		4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.		6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.		6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.		4	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA			/20

Messina, _____

La Commissione

Il Presidente

ALLEGATO B

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

DISCIPLINA: **RELIGIONE**

DOCENTE: G. INFANTINO

CLASSE: V G inf.

PROFILO DELLA CLASSE

All'inizio dell'anno scolastico la classe si è distinta per la sua spiccata vivacità. Facendo leva sulla motivazione, si è cercato di sviluppare nei discenti la consapevolezza sull'importanza dell'ascolto attivo e la partecipazione ordinata durante le attività formative.

La classe – nonostante il limitato numero di lezioni – ha solo in parte raggiunto gli obiettivi prefissati in sede di programmazione iniziale, mostrandosi fin dall'inizio eterogenea, quanto alla preparazione di base, quanto alla maturità personale.

Gli alunni, in buona parte, hanno comunque apprezzato la materia con un discreto impegno personale, pur ottenendo risultati diversi in base alle effettive capacità personali.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

- favorire il completamento della persona alla luce dei valori umani e sociali;
- acquisire una conoscenza più completa dei contenuti della religione cattolica;
- favorire un itinerario formativo che li orienti verso una progettualità di vita.

CONTENUTI TRATTATI

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

ARGOMENTI:

Le dimensioni della persona – Lavoro di gruppo
Introduzione al percorso
Star bene a scuola.
Orientarsi per progettare
Il lavoro come dimensione fondamentale dell'esistenza umana
Ecologia e cristianesimo
La famiglia come progetto di vita

Il volontariato: un'esperienza nel sociale
Analisi e commento del cap 3 di Genesi
Le intelligenze multiple di H. Gardner
L'ebraismo. Tappe storiche fondamentali.
Incontro propedeutico in aula magna sullo spettacolo 'Brexit'.
La figura di Giuseppe venduto dai fratelli. Significato del perdono.
Incontro in aula magna su Cittadinanza e Costituzione

METODOLOGIE DIDATTICHE

Descrivere le metodologie didattiche utilizzate.

- lettura analitica di alcuni testi;
- utilizzo di materiale multimediale;
- dinamica di gruppo.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Suggerimenti. *Inserire il titolo del libro di testo ed eliminare ciò che non è stato usato, oppure aggiungere altri materiali sfruttati durante l'anno.*

- o Libro di testo:
- o Schede fornite dal docente.
- o Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- o Appunti e mappe concettuali.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Suggerimenti. *Descrivere quante verifiche sono state fatte sia scritte che orali. Dire se sono state somministrate prove strutturate o semistrutturate. Sottolineare cosa è stato verificato mediante le prove somministrate.*

La parte sottostante deve essere comune a tutto il Consiglio di Classe.

Verifica in itinere.

Lavoro di ricerca svolto con i criteri metodologici del lavoro scientifico.

Messina, 13/05/2019

**FIRMA DEL DOCENTE
(PROF. GIORGIO INFANTINO)**

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE: RAFFAELE ADDAMO TIZIANA

CLASSE: V G

PROFILO DELLA CLASSE

Gli alunni, anche i nuovi iscritti, hanno raggiunto un buon grado di coesione e si mostrano disponibili alla collaborazione con i compagni e con i docenti, manifestando un comportamento quasi sempre corretto ed una progressiva maturazione globale. Dal punto di vista didattico, tuttavia, i risultati conseguiti appaiono eterogenei: pochi hanno maturato adeguate capacità critiche ed espressive e un buon livello di preparazione; alcuni si sono impegnati per superare le incertezze e le difficoltà, consolidando le competenze di base e conseguendo qualche progresso; infine un gruppo ha continuato a manifestare nel tempo impegno, partecipazione e interesse inadeguati e poco costanti, sia durante le attività di classe, sia relativamente allo studio a casa. Pertanto la preparazione raggiunta risulta mediamente sufficiente, per qualcuno in particolare permangono alcune incertezze nell'esposizione orale e scritta. La frequenza alle lezioni risulta nel complesso regolare, ma a causa delle difficoltà riscontrate e dei conseguenti rallentamenti nello svolgimento delle attività, alcune Unità Didattiche del Modulo 5 non sono stati effettuate.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

Conoscenze:

- Conoscere le coordinate storiche e politiche ,in Italia e in Europa, dalla seconda metà dell'Ottocento a metà del Novecento
- Conoscere le caratteristiche culturali più rilevanti dei periodi considerati e individuarne con chiarezza gli elementi di originalità.
- Conoscere il percorso letterario degli autori e l'evoluzione della loro poetica.
- Conoscere le caratteristiche stilistiche e linguistiche dei testi, di diversa tipologia, presi in esame.
- Conoscere i criteri per la redazione delle varie tipologie testuali

Competenze:

- Leggere, comprendere e interpretare testi di varia tipologia
- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti,
- Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline
- Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
- Collegare il fatto letterario agli altri ambiti del sapere

Capacità:

- Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali dei testi letterari, scientifici e teatrali
- Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità funzionali all'ambito di studio

- Elaborare un curriculum vitae
- Contestualizzare testi e opere letterarie, artistiche e scientifiche di differenti epoche e realtà territoriali in rapporto alla tradizione culturale italiana e di altri paesi
- Formulare un motivato giudizio critico su un testo letto o su argomenti di attualità

OBIETTIVI SPECIFICI MINIMI

Conoscenze:

- Linee essenziali dell'evoluzione della cultura e del sistema letterario dalla seconda metà dell'Ottocento alla seconda metà del Novecento.
- Elementi d'identità e diversità tra la cultura italiana e le culture di altri paesi
- Regole ortografiche, morfosintattiche e uso della punteggiatura.
- Caratteri specifici di ogni tipologia testuale.

Competenze:

- Analizzare la struttura di un testo e comprenderne il significato;
- Esporre in forma chiara e corretta contenuti delle discipline e pensieri personali;
- Produrre semplici testi di vario tipo, in relazione ai vari scopi comunicativi

Capacità:

- Saper ricostruire momenti e fenomeni significativi della storia e della letteratura.
- Saper contestualizzare un movimento, un genere, un autore, un'opera, un testo.
- Saper esporre in modo coeso e coerente.
- Saper utilizzare un lessico appropriato e all'occorrenza, linguaggi settoriali.
- Saper organizzare l'esposizione intorno ad un'idea di fondo.

CONTENUTI TRATTATI¹

TITOLO MODULI E UNITÀ DIDATTICHE

MODULO 1 La narrativa della seconda metà dell'Ottocento: Realismo, Naturalismo, Decadentismo

-Tecniche di esposizione orale e di scrittura

1. La contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati
2. Il romanzo del secondo Ottocento in Europa e in Italia
3. Il Naturalismo: caratteri e principali esponenti
4. Il Verismo italiano e la diffusione del modello naturalista: Luigi Capuana e Federico De Roberto
5. Naturalismo e Verismo a confronto
6. Giovanni Verga: la formazione, la definizione del programma verista e il pessimismo sociale.
7. Le opere minori; "Vita dei campi", "Novelle rusticane"; il Ciclo dei vinti: "I Malavoglia" "Mastro- don Gesualdo"
8. La visione del mondo decadente: il mistero e le "Corrispondenze". Gli strumenti irrazionali del conoscere

9. La poetica del Decadentismo. Temi e miti della letteratura decadente.

MODULO 2 La poesia in Europa e in Italia: Baudelaire, Pascoli, D'Annunzio

1. La lezione di Baudelaire: biografia e testi scelti.
2. La "linea" della poesia pura: Paul Verlaine, Arthur Rimbaud e Stéphane Mallarmé.
3. D'Annunzio: la favola bella del vivere "inimitabile": biografia, l'estetismo e la sua crisi.
4. I romanzi del superuomo, le opere drammatiche, le "Laudi".
5. Incontro con l'Opera: "Alcyone" Testi scelti
6. Giovanni Pascoli: biografia, la visione del mondo, la poetica.
7. L'ideologia politica. I temi della poesia pascoliana e le soluzioni formali, le raccolte poetiche.
8. Incontro con l'Opera: "Myrica" Testi scelti.
9. "I canti di Castelvecchio" Testi scelti
10. Autori a confronto: Pascoli e D'Annunzio

MODULO 3 Narrativa e poesia nell'età delle avanguardie

1. La stagione delle avanguardie: il Futurismo e le avanguardie in Europa.
2. La lirica del primo Novecento in Italia: il Crepuscolarismo e i vociani
3. Il romanzo di primo Novecento
4. Luigi Pirandello: biografia e visione del mondo. La poetica dell' "umorismo"
5. Le novelle e i romanzi
6. "Maschere nude" : il teatro pirandelliano
7. Svevo e la psicanalisi: biografia, i romanzi
8. Focus sull'opera: "La coscienza di Zeno": Testi scelti

MODULO 4 Tra le due guerre

1. Giuseppe Ungaretti: biografia e poetica.
2. L' "Allegria" ; Il "Sentimento del tempo"; "Il Dolore" e le ultime raccolte.
3. *L'Ermetismo: caratteri ed esponenti*
4. *Salvatore Quasimodo : biografia, opere, evoluzione della sua poesia*
5. *Il Montale degli ermetici: biografia e poetica; "Ossi di seppia" "Le occasioni" "La bufera" "Satura" Testi scelti*

MODULO 5 L'età contemporanea: aspetti della narrativa in Italia nel Novecento

1. *Il Neorealismo: I principali nuclei tematici*
2. *La narrativa in Italia: dal realismo mitico-simbolico al Neorealismo.*
3. *Memoria e testimonianza: P. Levi: "Se questo è un uomo"*

MODULO 6 La "Divina Commedia": il viaggio di Dante attraverso il Paradiso

1. La struttura della Commedia, il Paradiso dantesco, il viaggio, le allegorie, le guide, la dislocazione delle anime nell'Empireo.
2. Lettura e analisi di alcuni canti scelti

¹

In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2019.

METODOLOGIE DIDATTICHE

METODOLOGIE

- Lezione frontale e dialogata
- Approfondimenti on-line
- Lavori di gruppo
- Ricerche individuali
- Ricerche di notizie e documenti

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libri di testo: Autori vari, Il rosso e il blu, Volume 3a Tra Ottocento e Novecento +Volume 3b Dal Novecento a Oggi , C. Signorelli Scuola
Schemi e mappe concettuali. Sussidi audiovisivi e informatici

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

STRUMENTI DI VERIFICA

<input checked="" type="checkbox"/> Prove strutturate (V/F, Resp. mult., ecc.)	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni	<input checked="" type="checkbox"/> Componenti
<input checked="" type="checkbox"/> Prove semistrutturate	<input checked="" type="checkbox"/> Prove scritte	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari
<input checked="" type="checkbox"/> Relazioni		

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

	<i>1° QUADRIMESTRE</i>	<i>2° QUADRIMESTRE</i>
SCRITTE	3	3
ORALI	2	2

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per le prove orali si è tenuto conto dei seguenti parametri:

- conoscenza dei contenuti, comprensione e interpretazione dei testi, correttezza espressiva e ricchezza lessicale;
- capacità di rielaborare i concetti, di stabilire connessioni e di maturare il possesso critico personale dei dati cognitivi.

Le prove scritte sono state valutate verificando il contenuto e la forma linguistica:

- livello tematico: pertinenza, completezza, coerenza logica, capacità di analisi, sintesi e critiche
- livello formale: ortografia, sintassi, coesione, lessico e punteggiatura.

VALUTAZIONE FINALE

Elementi fondamentali per la valutazione finale, oltre a quelli sopracitati, saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Messina, 13/05/2019

FIRMA DEL DOCENTE
(PROFESSA TIZIANA RAFFAELE ADDAMO)

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: RAFFAELE ADDAMO TIZIANA

CLASSE: V G

PROFILO DELLA CLASSE

La classe manifesta un comportamento corretto, un buon livello di coesione ed un'adeguata apertura al dialogo. Dal punto di vista didattico, le attività sono state finalizzate al conseguimento di un metodo storico, alla ricerca di cause, effetti e relazioni, cercando di evitare inutili nozionismi. I risultati conseguiti dal punto di vista cognitivo appaiono eterogenei: pochi hanno conseguito un buon livello di preparazione; alcuni si sono impegnati per superare le incertezze e le difficoltà, consolidando le competenze di base e conseguendo qualche progresso; infine un gruppo ha continuato a manifestare nel tempo impegno, partecipazione e interesse inadeguati e poco costanti, sia durante le attività di classe, sia relativamente allo studio a casa. Pertanto il livello di profitto conseguito dalla classe risulta mediamente sufficiente. La frequenza alle lezioni risulta nel complesso regolare, ma a causa delle difficoltà riscontrate e dei conseguenti rallentamenti nello svolgimento delle attività, il Modulo 4 non è stato svolto.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti mediamente gli obiettivi riportati nella seguente tabella:

Conoscenze:

- Eventi e personaggi caratterizzanti la storia della fine dell'800 e del '900, studiati in chiave diacronica e sincronica,
- Fasi delle scoperte scientifiche e delle innovazioni tecnologiche all'interno del contesto storico e culturale in cui si sono verificate
- Modelli politici e socio-economici dalla seconda metà del XIX sec. alla fine del XX
- Religione e implicazioni politiche, sociali e culturali della chiesa dalla seconda metà del XIX sec. alla fine del XX
- L'analisi delle fonti come base del metodo storico.
- Territorio come fonte storica: tessuto socio- economico e patrimonio ambientale,culturale e artistico.
- Lessico specifico della disciplina

Competenze:

- Individuare le connessioni fra la storia e la scienza, l'economia e la tecnologia, analizzandone le evoluzioni nei vari contesti, anche professionali.
- Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori ,al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale.
- Collegare i fatti storici ai contesti globali e locali, in un costante rimando allo scenario internazionale.
- Applicare un metodo di lavoro laboratoriale, con esercitazioni in contesti reali che abituino a risolvere problemi concreti.
- Aprirsi ad una prospettiva interculturale, anche ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- Agire nel rispetto dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente e collocare l'esperienza personale in un sistema di regole.

Capacità:

- Cogliere le connessioni tra i diversi aspetti dei fenomeni storici
- Analizzare problematiche significative del periodo storico considerato.
- Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche
- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità .
- Riflettere sulla realtà e sui problemi dell'incontro e del dialogo tra diverse prospettive religiose e culturali
- Comprendere e utilizzare il linguaggio specifico della disciplina

OBIETTIVI SPECIFICI MINIMI**Conoscenze:**

- **Contenuti essenziali della disciplina.**
- Scoperte e innovazioni tecnologiche dalla seconda metà del XIX alla fine del sec XX
- Principali interpretazioni dei grandi fenomeni storici.
- Lessico essenziale ma specifico della disciplina

Competenze:

- Comprendere la complessità dell'epoca studiata attraverso gli elementi fondamentali che la caratterizzano;
- Ricercare cause ed effetti degli eventi storici;
- Individuare le connessioni fra la storia e la scienza, l'economia e la tecnologia

Capacità:

- Ricercare nel passato le radici del presente;
- Cogliere diversi punti di vista presenti in fonti e semplici testi storiografici;
- Analizzare il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnica al cambiamento delle condizioni e degli stili di vita ;
- Capacità di relazionare sui contenuti acquisiti con linguaggi settoriali semplici e corretti.

MODULI E UNITÀ DIDATTICHE**Modulo 1**

I problemi dell'Italia post-unitaria

La seconda rivoluzione industriale e la questione sociale

L'età dell'imperialismo

La belle époque e l'età giolittiana;

La prima guerra mondiale

Modulo 2

L' Europa del primo dopoguerra

L'età' dei totalitarismi

Modulo 3

La seconda guerra mondiale

Modulo 4

L' Italia dal dopoguerra al '68

Il mondo dal dopoguerra al '68

¹ In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2019.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale e dialogata
- Approfondimenti on-line
- Lavori di gruppo
- Ricerche individuali
- Ricerche di notizie e documenti

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: Brancati-Pagliarani La storia in campo vol III La Nuova Italia
- Dispense fornite dal docente.
- Appunti e mappe concettuali.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Tipologia delle verifiche

- Prove strutturate e semi-strutturate
- Relazioni
- Colloqui e interrogazioni,
- Questionari

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- *l'acquisizione dei contenuti*
- *la capacità di correlare gli eventi*
- *correttezza ed efficacia espositiva*
- *la situazione di partenza;*
- *l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;*
- *i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;*
- *l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;*

Messina, 13/05/2019

FIRMA DEL DOCENTE

(PROF.SSA TIZIANA RAFFAELE ADDAMO)

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2018-2019

DISCIPLINA: INGLESE

DOCENTE: Prof.ssa Stefania Giammò

CLASSE: V G INFORMATICA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5 sez.G a indirizzo Informatico è composta da 18 ragazzi che hanno effettuato un percorso piuttosto lineare di studio della lingua Inglese. Si sono sempre mostrati interessati ed hanno profuso impegno nel superare le difficoltà incontrate. Alcuni di loro hanno conseguito risultati eccellenti, per altri ,si sono riscontrate alcune lacune nei contenuti progressi, specialmente nella capacità di interagire in lingua straniera a livello personale e contesti sociali. Ma, essendo obiettivo di questo anno scolastico mettere gli alunni in grado di interagire su argomenti tecnici riguardanti il loro percorso di studi, ho preferito puntare a quello che era il loro recupero del bagaglio tecnico e delle fondamentali strutture linguistiche di base che consentisse loro di esprimersi , durante il colloquio, in forma semplice, lineare, ma corretta.

Con alcuni di loro, sono stati effettuati degli approfondimenti, concordati in base alle tematiche scelte per il loro percorso introduttivo al colloquio.

Purtroppo questo è avvenuto con pochi e non con tutti.

Il livello di preparazione raggiunto dalla classe è assolutamente più che sufficiente.

Occorre sottolineare che all'interno della classe ci sono alunni che, pur mostrando impegno e buona volontà non hanno pienamente raggiunto gli obiettivi , ma sono stati valutati in base all'impegno profuso ed alla disponibilità mostrata durante il percorso.

INDICATORI RIFERITI ALLA CLASSE	1	2	3	4	5	6	7
<i>(1 -scarse; 2-insufficienti; 3-Mediocri; 4-Sufficienti; 5-Discrete; 6-Buone, 7- Ottime)</i>							
CONOSCENZE (<i>sapere</i>) - Acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche.				X			
COMPETENZE (<i>saper fare</i>) - Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre, inventare, creare.					X		
CAPACITA' (<i>saper essere</i>) - Saper organizzare le conoscenze e le competenze anche in situazioni interattive.					X		

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati. Il Dipartimento di Lingue dell'IIS Verona Trento ha recepito le Indicazioni Nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento, che si armonizzano, in linea di massima, con la prassi didattica esistente all'interno dell'Istituto . Lo studio/acquisizione della lingua straniera quindi, si è

sviluppato, citando dalle **Indicazioni Nazionali**, "lungo due assi fondamentali tra loro interrelati: lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative e lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento". Lo studio della lingua è continuato pertanto nel secondo biennio nell'ottica di portare l'apprendimento a livelli superiori, come previsto dalle Indicazioni Nazionali.

Lo studente è stato guidato per gradi al raggiungimento di **competenze linguistico-comunicative** adeguate alla specificità del corso di studi, propedeutiche a un esito positivo delle prove Invalsi a cui sono stati sottoposti, e a un accesso alle facoltà universitarie. Tali competenze vengono fissate, nel profilo in uscita, ad un livello almeno B2. I contenuti, veicolati tramite la lingua straniera, sono stati al contempo fine e mezzo rispettivamente per una acquisizione di conoscenze e per un processo continuo di acquisizione di competenze linguistico-comunicative. Lo studio e la comprensione degli aspetti culturali sono stati affrontati in una ottica interculturale. Nell'arco del secondo biennio e del V anno viene richiesta agli alunni una maggiore capacità di operare connessioni trasversali e di mettere in atto le capacità elaborative, applicative e valutative. Ciò in funzione dell'acquisizione di un abito mentale che li abitui a considerare tutte le scienze, pur nella loro specificità metodologica ed epistemologica, come funzionali alla comprensione critica dell'unica realtà che li circonda e, quindi, al valido adeguamento alle esigenze della società produttiva locale, nazionale, europea. Pertanto risulta fondamentale:

- promuovere abilità del pensare, dell'immaginare e della creatività mediante l'uso di processi analitici e sintetici;
- rendere gli allievi consapevoli nella scelta e nell'organizzazione delle proprie attività di studio sia attraverso una più adeguata conoscenza dei materiali e degli strumenti di apprendimento, sia nell'individuazione delle strategie e tecniche di apprendimento;
- far acquisire una competenza comunicativa che implichi la considerazione dell'apporto degli elementi para ed extralinguistici ed un arricchimento lessicale che consenta diversificati comportamenti espressivi;
- far sviluppare capacità di confronto e di collegamento tra le conoscenze acquisite, in modo da costruire personali reti concettuali tali da permettere l'approfondimento della connessione tra cultura umanistica e sviluppo dei metodi critici e di conoscenza propri della matematica e delle scienze naturali;
- far acquisire basi e strumenti essenziali per raggiungere una competenza tecnica che non prescinda da un potenziamento degli orizzonti culturali mediante la conoscenza e l'apprezzamento delle caratteristiche culturali del Paese straniero, attraverso un'analisi comparativa con quelli del proprio Paese.

Obiettivi di apprendimento

L'insegnamento della lingua straniera si inquadra trasversalmente sia nell'ambito umanistico sia in quello specificatamente tecnico e professionale in quanto, a partire dal terzo anno, all'insegnamento linguistico si affianca quello tecnico nell'analisi di testi specifici dei vari indirizzi. Nell'arco del triennio gli alunni devono:

- comprendere una varietà di messaggi orali, in contesti diversificati, trasmessi attraverso vari canali;
- comprendere testi di vario genere, in particolare di carattere tecnico-professionale e riferirne il contenuto;
- effettuare tests strutturali non prescindendo, ove si può dall'analisi descrittivo-, espositiva e argomentativa con chiarezza logica e precisione lessicale;

Module 7

Program development: how to build a program/ System flowcharts.

Module 8

A world of App : Platforms/Instagram/The best travel apps/The Java language
Security: Criptography

Module 9

Understanding Networks: What is a network/ types of networks (LANs,MANs,WANs,PANs)
Network devices (Repeaters, hubs, bridges, switches, routers)
Topologies

Module 10

OSI and TCP/IP models : Bandwidth,The OSI and the TCP/IP models, How the International Organization for Standardization created the OSI

Module 12

Career opportunities for IT specialists
Sono state effettuate simulazioni di Prove Invalsi su Reading and writing and Listening

METODOLOGIE DIDATTICHE

METODOLOGIE

La lezione è incentrata sullo studente, che è chiamato ad applicare in modo progressivamente più autonomo il proprio metodo di lavoro, a rielaborare criticamente l'analisi condotta in classe e ad acquisire consapevolezza di quanto appreso. La lezione frontale è affiancata a lavori di pair work o group work, lezione dialogata, discussioni guidate, esercizi di analisi testuale. Per la parte del programma funzionale si è proseguito con l'approccio metodologico adottato nel primo biennio, adattandolo alla maggiore complessità delle funzioni linguistiche introdotte. Per quanto riguarda le lezioni di argomenti tecnici, anche sulla base dei criteri di analisi seguiti dai testi in adozione, l'impostazione didattica prevede di partire dalla presentazione del lessico sconosciuto e richiesto come attivo nel contesto, per procedere quindi all'analisi del contesto . entro uno sviluppo tale da stimolare un'analisi comparativa dei tecnici in particolare nel caso dei moduli di approfondimento, allo scopo di sviluppare lo spirito critico, di analisi e di sintesi dello studente. L'impostazione metodologica prevede di riprendere continuamente i contenuti linguistici precedentemente introdotti e di consolidare progressivamente le abilità, costituendo quindi un supporto al recupero in itinere. Oltre ai momenti di recupero previsti a livello di istituto, laddove necessario sono stati svolti ripassi da tutta la classe e/o assegnati esercizi personalizzati, così da intervenire in modo individualizzato in itinere per il recupero delle differenti carenze. In questo caso, secondo le esigenze di volta in volta rilevate, si è optato per una didattica per livelli organizzando la classe in gruppi di apprendimento cooperativo.

- stabilire rapporti interpersonali, sostenendo una conversazione funzionale al contesto e alla situazione di comunicazione;
- confrontare le tematiche individuate operando raccordi anche interdisciplinari;
- conoscere gli aspetti essenziali della cultura inglese attraverso la lettura dei testi significativi.

Obiettivi specifici quinto anno

saper fare previsioni sul contenuto di un testo e la sua realtà;

- saper ricercare in un testo il tema centrale e quello di supporto;
- Saper individuare le linee generali di testi riferiti alla cultura straniera.
- Saper individuare le linee generali di testi di civiltà straniere.
- saper riconoscere all'interno di un testo, le costanti che lo caratterizzano;
- saper riconoscere gli elementi di significato costitutivi di un testo ;
- saper riconoscere informazioni riguardo argomenti tecnici, luogo e tempo e la loro funzione di un testo.
- Saper cogliere in un testo specifico gli elementi fondamentali e saperli rielaborare.

Gli **obiettivi minimi** sono i seguenti:

Conoscenze: Conoscere il metalinguaggio di base usato per poter analizzare/descrivere/parlare delle varie tematiche affrontate. Possedere una conoscenza elementare del lessico, delle strutture grammaticali, degli aspetti semantici e degli elementi di coesione di un testo semplice.

Capacità: Essere in grado di utilizzare le abilità e le conoscenze acquisite dimostrando una sufficiente padronanza del linguaggio e del contenuto.

Competenze: Saper analizzare/descrivere, oralmente i testi affrontati usando la terminologia acquisita. Saper parlare degli argomenti trattati usando frasi semplici, senza commettere errori sostanziali.

CONTENUTI TRATTATI²

Module 1

Introduction to Informatics: From hardware to software-What is a computer?
Input and output devices

Module 4

The brain of every computer:The processing unit/Storage (Primary and Secondary Memory)

Module 5

The operating system: Talking about the OS -Operating systems for mobile devices-
Database: Database managers/What can database managers do - Reviewing the foundation of SQL-
Query.

Module 6

Programming languages : The first generation/ The second generation/The third generation:people-oriented program/The fourth generation: non procedural languages(4GLS)/OOP and object-oriented languages/ Is there a fifth generation?

<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata	<input checked="" type="checkbox"/> Problem solving
<input checked="" type="checkbox"/> Scoperta guidata	<input type="checkbox"/> Brain storming	<input type="checkbox"/> Analisi dei casi
<input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/> Lezione multimediale	<input type="checkbox"/> Cooperative learning

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

MEZZI

<input checked="" type="checkbox"/> Aula multimediale	<input checked="" type="checkbox"/> Sussidi multimediali	<input type="checkbox"/> Riviste specializzate
<input type="checkbox"/> Manuali e dizionari	<input checked="" type="checkbox"/> Laboratorio	<input type="checkbox"/> Fotocopie/Dispense
<input checked="" type="checkbox"/> Libro di testo	<input checked="" type="checkbox"/> Testi di preparazione Invalsi	
<input checked="" type="checkbox"/> Lavagna luminosa		

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

STRUMENTI DI VERIFICA

<input checked="" type="checkbox"/> Prove strutturate (V/F, Resp. mult., ecc.)	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni	<input type="checkbox"/> Componenti
<input checked="" type="checkbox"/> Prove semistrustrate	<input type="checkbox"/> Prove scritte tradizionali	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari
<input type="checkbox"/> Relazioni	<input type="checkbox"/> Simulazioni Invalsi	

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

	<i>1° QUADRIMESTRE</i>	<i>2° QUADRIMESTRE</i>
SCRITTE	2	2
ORALI	2	2
SIMULAZIONI INVALSI	2	2

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- *la situazione di partenza;*
- *l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;*
- *i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;*
- *l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;*
- *l'acquisizione delle principali nozioni.*

Messina li, 13 Maggio 2019

FIRMA DEL DOCENTE
(PROF. STEFANIA GIAMMÒ)

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: Giuseppe Todaro

CLASSE: V G INF.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha sempre tenuto un comportamento corretto, che ha permesso a tutti quelli che lo volevano di seguire con profitto le lezioni.

La preparazione della maggioranza degli allievi è incompleta; a tutt'oggi (manca almeno una verifica scritta o orale), la situazione della classe nel suo complesso non è sicuramente adeguata:

- pochi allievi si sono impegnati con regolarità, partecipando attivamente al dialogo educativo e studiando in modo costante e proficuo; la loro preparazione è adeguata e il loro rendimento è stato nel complesso buono;

- altri allievi hanno incontrato delle difficoltà, o per l'impegno nel lavoro a casa e la partecipazione al dialogo educativo discontinui, o per lacune pregresse non recuperate nella preparazione di base. La loro preparazione è al momento scolastica e superficiale; la loro valutazione complessiva è mediamente mediocre;

- altri hanno lavorato poco a casa per tutto l'anno scolastico, mostrando fino ad oggi uno scarso interesse e una partecipazione al dialogo educativo passiva o saltuaria; la loro preparazione è lacunosa e superficiale e la loro valutazione complessiva è insufficiente;

Ho cercato di stimolare e di aiutare il recupero degli allievi in difficoltà, riprendendo gli argomenti già trattati e non studiati a casa con esercitazioni alla lavagna e discussioni in aula.

Il programma comunque è stato svolto per buona parte di quello preventivato; il suo svolgimento ha subito un rallentamento perché sono mancate delle ore di lezione e anche perché ho preferito soffermarmi maggiormente su quanto è stato fatto per chiarire i dubbi emersi e cercare di far superare agli allievi le difficoltà incontrate.

INDICATORI RIFERITI ALLA CLASSE (1-Scarso; 2-Insufficienti; 3-Mediocri; 4-Sufficienti; 5-Discrete; 6-Buone; 7-Ottime)	1	2	3	4	5	6	7
CONOSCENZE (sapere) - Acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche.				x			
COMPETENZE (saper fare) - Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre, inventare, creare.			x				
CAPACITA' (saper essere) - Saper organizzare le conoscenze e le competenze anche in situazioni interattive.			x				

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati raggiunti dagli alunni, in modo eterogeneo, gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

CONOSCENZE

- Lo studio delle funzioni;
- Risoluzione approssimata di un'equazione;
- L'integrale indefinito e le relative proprietà;
- L'integrale definito e le relative proprietà;
- L'integrale improprio;
- Le equazioni differenziali e la loro risoluzione.

COMPETENZE

- Eseguire lo studio di una funzione e tracciarne il grafico;
- Riconoscere le condizioni di esistenza e unicità degli zeri di una funzione in un intervallo;
- Risolvere un'equazione utilizzando i metodi approssimati;
- Calcolare l'integrale indefinito di una funzione, utilizzando i diversi metodi di integrazione;
- Calcolare ed utilizzare gli integrali definiti per modellizzare situazioni e problemi;
- Riconoscere e calcolare un integrale improprio;
- Utilizzare i metodi dell'integrazione numerica;
- Risolvere equazioni differenziali del primo e secondo ordine
- Utilizzare le equazioni differenziali per la risoluzione di problemi in ambito scientifico;
- Padronanza linguistica e uso di terminologia corretta;

CAPACITÀ

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico, algebrico ed infinitesimale;
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;
- Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica;
- Saper riflettere criticamente e argomentare su alcuni temi della matematica.

OBIETTIVI MINIMI SPECIFICI

- acquisizione delle conoscenze essenziali relative ai singoli argomenti;
- acquisizione delle capacità di esprimersi in modo chiaro e corretto;
- capacità di organizzare e sviluppare in modo logico e coerente un semplice discorso.

CONTENUTI TRATTATI³

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

1. Analisi infinitesimale

1.1 Lo studio delle funzioni.

1.2 Risoluzione approssimata di equazioni.

2. Il calcolo integrale

2.1 L'integrale indefinito;

³ In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2019.

- 2.2 Gli integrali immediati;
- 2.3 I metodi di integrazione;
- 2.4 L'integrale definito;
- 2.5 Il teorema fondamentale del calcolo integrale;
- 2.6 Applicazioni degli integrali alla fisica;
- 2.7 Integrali impropri.

3. Le equazioni differenziali

- 3.1 Le equazioni differenziali del primo ordine;
- 3.2 Le equazioni differenziali del secondo ordine;
- 3.3 Applicazioni delle equazioni differenziali.

Gli argomenti dettagliati saranno riportati nel programma che sarà consegnato alla fine dell'anno scolastico.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- lezione frontale tradizionale, favorendo sempre la partecipazione degli allievi con continue sollecitazioni;
- risoluzione guidata di esercizi e loro discussione per chiarire anche eventuali dubbi.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- o Libro di testo: M. Bergamini-G. Barozzi-A. Trifone " 5 Matematica.verde con TUTOR matematica " , Zanichelli
- o fotocopie.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

STRUMENTI DI VERIFICA

<input checked="" type="checkbox"/> Prove strutturate (V/F, Resp. mult., ecc.)	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni	<input type="checkbox"/> Componenti
<input checked="" type="checkbox"/> Prove semistrutturate	<input type="checkbox"/> Prove scritte tradizionali	<input type="checkbox"/> Questionari
<input type="checkbox"/> Relazioni	<input type="checkbox"/> Progetti	<input type="checkbox"/> Prove scritto-pratiche

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

	<i>1° QUADRIMESTRE</i>	<i>2° QUADRIMESTRE</i>
SCRITTE	3	2
ORALI	2	2
ALTRO ()		

Le verifiche per conoscere i livelli intermedi dei singoli studenti durante il processo di insegnamento-apprendimento e poter orientare l'azione didattica anche al fine di un eventuale aggiornamento del piano di lavoro, sono state nel corso di ciascun quadrimestre colloqui e prove scritte. Le verifiche scritte erano strutturate in modo da permettere di valutare sia le conoscenze, sia le abilità del singolo alunno. La parte relativa alla conoscenza era generalmente costituita da domande a risposta multipla o frasi aperte. La parte riguardante le abilità era costituita da problemi che richiedevano agli alunni l'analisi della situazione, l'individuazione di una strategia risolutiva adeguata e l'utilizzo di procedure e calcoli specifici.

Per ogni verifica scritta è stata elaborata una scheda di valutazione, che mi ha permesso di verificare le abilità raggiunte dal singolo allievo in modo meno soggettivo possibile e quindi le competenze acquisite dallo stesso. Gli elaborati corretti sono stati oggetto di discussione in aula per ulteriori chiarimenti o approfondimenti sugli argomenti della prova. I colloqui erano volti a valutare il raggiungimento degli obiettivi disciplinari, la capacità di ragionamento e i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di espressione degli studenti.

La valutazione degli allievi, secondo i criteri concordati in seno ai dipartimenti e deliberati dal collegio dei docenti, tiene conto delle conoscenze acquisite, delle capacità di critica e di rielaborazione dei contenuti, dell'utilizzo del lessico generale e specifico corretto. Inoltre si tiene conto della partecipazione al dialogo educativo, della crescita umana e culturale dell'alunno, dell'impegno nel lavoro a casa.

Messina lì, 13/05/2019

FIRMA DEL DOCENTE
(PROF. GIUSEPPE TODARO)

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2018/19

DISCIPLINA: INFORMATICA

DOCENTE: CARDULLO CURRO'

CLASSE: V H

PROFILO DELLA CLASSE

Nel corso del triennio si sono alternati due insegnanti teorici e altrettanti pratici della disciplina. Per quanto concerne i teorici il prof Cardullo in terza e quinta classe e, il prof. Terrizzi, nella quarta classe. Per quanto concerne i tecnico pratici il prof. Camarda in terza classe e il prof. Curro' in quarta e quinta classe.

La classe può essere idealmente suddivisa in due gruppi. Sei unità formano il primo gruppo, i cosiddetti alunni dotati di spiccate abilità e attitudini verso la disciplina mentre, il secondo gruppo è formato dai restanti 14 alunni. I primi, sin dalla terza classe, hanno partecipato all'attività didattica con passione e perseveranza. Mostrano un interesse vivo per la disciplina, partecipano in modo costruttivo all'attività didattica, si impegnano in modo assiduo e costante. Quest'anno si sono fatti promotori, sin dal mese di ottobre, di un progetto di classe multidisciplinare (Informatica e Gestione Progetto) relativamente all'alternanza scuola lavoro. Un loro forte limite è non riuscire ad essere elemento di traino e supporto per l'intero gruppo classe. Nel restante gruppo sono compresi quanti, durante la terza classe, hanno dimostrato forti lacune in termini di progettazione algoritmica a cui hanno cercato di sopperire nel corso degli ultimi due anni. Quest'ultimi hanno partecipato all'attività didattica in modo recettivo e l'interesse è stato accettabile. La frequenza, da sempre e per tutta la classe, rappresenta una forte penalità. La non assiduità, accompagnata per quanti non in grado di sopperire con uno studio domestico più accurato e autonomo, ha fortemente penalizzato il processo di apprendimento. Nel corso dell'ultimo anno, al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati in termini di conoscenze, competenze e abilità e ulteriormente raffinarle e consolidarle, gli alunni si sono impegnati in modo più assiduo utilizzando un metodo di studio più regolare, cercando di partecipare in modo più costruttivo all'attività didattica. I ragazzi mostrano una grande predisposizione all'aspetto pratico della disciplina. I rapporti con i docenti sono sempre stati corretti. Gli approfondimenti tematici sono stati oggetto della disciplina *Gestione progetto e organizzazione d'impresa*.

I discenti hanno raggiunto complessivamente una più che sufficiente conoscenza.

Quanto previsto in fase di programmazione è stato sviluppato durante l'anno.

INDICATORI RIFERITI ALLA CLASSE	1	2	3	4	5	6	7
<i>(1-Scarse; 2-Insufficienti; 3-Mediocri; 4-Sufficienti; 5-Discrete; 6-Buone; 7-Ottime)</i>							
CONOSCENZE (<i>sapere</i>) - Acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche.				x			
COMPETENZE (<i>saper fare</i>) - Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre, inventare, creare.				x			
CAPACITA' (<i>saper essere</i>) - Saper organizzare le conoscenze e le competenze anche in situazioni interattive.				x			

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

OBIETTIVI PREFISSATI IN SEDE DI PROGETTAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

OBIETTIVI GENERALI

CONOSCENZE:

- Visione di insieme delle risorse di un sistema di elaborazione con particolare attenzione alla gestione degli archivi. Concetti e modelli per l'organizzazione di una base di dati.
- Modellazione dei dati. Il modello E/R. Entità, attributi, associazioni. Associazione ricorsiva.
- Concetti di base del modello relazionale. Derivazione del modello logico dal modello concettuale. Operazioni relazionali. Normalizzazione . Integrità di dati.
- Caratteristiche generali di un linguaggio per basi di dati. Parole chiave e sintassi del linguaggio SQL. Codifica delle operazioni relazionali.
- Caratteristiche e funzionalità dell'ambiente MySQL per la gestione dei database. Gestione delle transazioni. Profili utente.
- Applicazioni eseguibili su server. Linguaggio PHP. Oggetti per la programmazione lato server. Accesso ai dati in rete.

COMPETENZE:

- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni;
- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali;
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Utilizzare gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche.

ABILITA':

- Comprendere la differenza tra diverse organizzazioni di archivi valutandone potenzialità e limiti.
- Individuare le caratteristiche di un sistema di gestione di basi di dati.
- Individuare le entità e gli attributi della realtà osservata. Classificare le associazioni tra le entità. Disegnare il modello E/R di un problema. Verificare la correttezza del modello attraverso le regole di lettura. Sviluppare i passi dell'analisi di un problema. Rappresentare nel modello le associazioni ricorsive.
- Usare le regole di derivazione delle tabelle dal modello E/R. Applicare le operazioni relazionali per interrogare il database. Normalizzare le relazioni. Impostare i controlli per l'integrità dei dati.
- Applicare i principi del modello relazionale. Utilizzare i comandi del linguaggio SQL per la definizione delle tabelle, le operazioni di manipolazione dei dati e le interrogazioni. Utilizzare funzioni e clausole per calcoli, raggruppamenti, ordinamenti e ricerche avanzate. Codificare le viste. Utilizzare i comandi per la sicurezza.
- Utilizzare l'ambiente MySQL. Effettuare operazioni di manipolazione e interrogazione sui database. Gestire le transazioni. Eseguire copie di backup di un database e il suo ripristino. Creare gli utenti definendo profili con diversi privilegi.
- Progettare applicazioni lato server utilizzando il PHP. Gestire l'interrogazione dell'utente con i dati residenti sul server. Visualizzare, tramite pagine web e script PHP, i dati contenuti nelle tabelle di un database. Scrivere pagine WEB per le interrogazioni.

OBIETTIVI SPECIFICI MINIMI

Progettazione concettuale, logica e fisica di una base di dati.

Linguaggi e tecniche per l'interrogazione e la manipolazione delle basi di dati.

Progettare e realizzare applicazioni informatiche con basi di dati.

Linguaggi per la programmazione lato server a livello applicativo e tecniche per la realizzazione di pagine web dinamiche.

CONTENUTI TRATTATI⁴*TITOLO UNITÀ DIDATTICHE***ARGOMENTI****Introduzione alla Teoria sulle Basi di Dati**

Gli archivi.
 Le memorie di massa.
 Le copie di sicurezza e la fault tolerance.
 Il software per la gestione dei file.
 L'organizzazione degli archivi.
 Le applicazioni gestionali.
 Le basi di dati.

⁴ In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2019.

I limiti dell'organizzazione convenzionale degli archivi.
L'organizzazione degli archivi mediante basi di dati.
I modelli per il data base.
La gestione dei database.
I linguaggi per database.
Gli utenti.
Le transazioni.

Progettazione concettuale

Modello dei dati.
Entità e associazioni.
Attributi.
Associazioni tra entità.
Regole di lettura.
Esempi di modellazione dei dati.

Progettazione Logica

Concetti fondamentali del modello relazionale.
Dal modello E/R alle relazioni
Operazioni relazionali
Interrogazioni con più operatori.
Normalizzazione delle relazioni.
Integrità referenziale.

Il linguaggio SQL

Caratteristiche generali del linguaggio.
Identificatori e tipi di dati.
Definizione delle tabelle.
Comandi per la manipolazione dei dati.
Il comando SELECT.
Le operazioni relazionali.
Le funzioni di aggregazione.
Ordinamenti e raggruppamenti.
Le condizioni di ricerca.
Interrogazioni annidate.
Le viste logiche.
I comandi per la sicurezza.

Il modulo MySQL

Caratteristiche generali di MySQL.
Creazione di database e delle tabelle.
Operazioni di manipolazione e di interrogazione.
Caricamento dei dati da un file di testo.
Tipi di dato in MySQL
Integrità referenziale.

Comandi in batch mode. Comandi SQL per le transazioni. Uso di viste logiche per la riservatezza. Creazione degli utenti. Concessione di permessi degli utenti. Copie di backup.	
Il linguaggio Php	
Il linguaggio PHP La pagina PHP Variabili e operatori. Array. La struttura if. Le strutture while e for. L'interazione con l'utente. L'accesso ai database MySQL. Le interrogazioni al database. Le operazioni di manipolazione sul database. Il login dell'utente La gestione del carrello Le diverse tipologie di accesso Msql, Mysqli e PDO	

METODOLOGIE DIDATTICHE

Descrivere le metodologie didattiche utilizzate.

METODOLOGIE

<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata	<input checked="" type="checkbox"/> Problem solving
<input checked="" type="checkbox"/> Scoperta guidata	<input checked="" type="checkbox"/> Brain storming	<input checked="" type="checkbox"/> Analisi dei casi
<input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/> Lezione multimediale	<input type="checkbox"/> Altro:

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

MEZZI

<input checked="" type="checkbox"/> Aula multimediale	<input type="checkbox"/> Sussidi multimediali	<input type="checkbox"/> Palestra
<input type="checkbox"/> Registratore	<input type="checkbox"/> Riviste specializzate	<input checked="" type="checkbox"/> Manuali e dizionari
<input checked="" type="checkbox"/> Libro di testo	<input checked="" type="checkbox"/> Lavagna luminosa	<input checked="" type="checkbox"/> Laboratorio
<input checked="" type="checkbox"/> Fotocopie/Dispense	<input type="checkbox"/> Altro:	

- o Libro di testo: Lorenzi Cavalli *Informatica per Ist.Tec.Tecnol. indirizzo Informatica e Telecom. -vol C, ATLAS*
- o Dispense fornite dal docente.
- o Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- o Appunti e mappe concettuali.
- o Postazioni multimediali.
- o Lavagna Interattiva Multimediale.
- o Software: Xampp, Joomla, Php e Mysql

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

STRUMENTI DI VERIFICA

- | | | |
|---|--|--------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Prove strutturate (V/F, Risp. mult., ecc.) | <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni | <input type="checkbox"/> Componenti |
| <input type="checkbox"/> Prove semistrutturate | <input checked="" type="checkbox"/> Prove scritte tradizionali | <input type="checkbox"/> Questionari |
| <input type="checkbox"/> Relazioni | <input type="checkbox"/> Altro: | |

Suggerimenti. Descrivere quante verifiche sono state fatte sia scritte che orali. Dire se sono state somministrate prove strutturate o semistrutturate. Sottolineare cosa è stato verificato mediante le prove somministrate.

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

	1° QUADRIMESTRE	2° QUADRIMESTRE
SCRITTE	3	3
ORALI	2	2
GRAFICHE		
PRATICHE	2	2
ALTRO ()		

La parte sottostante deve essere comune a tutto il Consiglio di Classe.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Messina li, 13/05/2019

FIRMA DEL DOCENTE

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2018/19

DISCIPLINA: GESTIONE PROGETTO ED ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA

DOCENTE: CARDULLO - CURRO'

CLASSE: V G

PROFILO DELLA CLASSE

L'interesse verso la disciplina è stato vivo in quanto gli alunni prediligono gli aspetti pratici della stessa ampiamente sviluppato durante l'anno. I ragazzi hanno partecipato attivamente all'attività didattica, il loro interesse è cresciuto nel tempo, la frequenza è stata regolare.

Nel contesto operativo il corso si è prefissato l'obiettivo di consolidare le conoscenze, competenze e abilità relativamente alla creazione, personalizzazione e gestione di siti web dinamici interfacciati a basi di dati che sfruttano segmenti di codice in php. Quanto sopra utile al fine di sviluppare il progetto di alternanza scuola lavoro portato avanti dal gruppo classe.

Considerato che i docenti di Informatica sono gli stessi di Gestione progetto, i ragazzi hanno avuto modo di effettuare gli approfondimenti tematici di Informatica, in merito alla teoria sulle Basi di Dati, all'interno di questa disciplina. In particolare è stata approfondita l'analisi della fase concettuale con la costruzione di dizionari e con le note dettagliate di accompagnamento alla descrizione di entità, attributi, associazioni ed operazioni.

Il comportamento di tutta la classe, al pari dei rapporti con i docenti, sono sempre stati corretti.

Il livello di preparazione raggiunto dai ragazzi è stato discreto.

Quanto previsto in fase di programmazione è stato sviluppato durante l'anno.

INDICATORI RIFERITI ALLA CLASSE	1	2	3	4	5	6	7
<i>(1-Scarse; 2-Insufficienti; 3-Mediocri; 4-Sufficienti; 5-Discrete; 6-Buone; 7-Ottime)</i>							
CONOSCENZE (sapere) - Acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche.					X		
COMPETENZE (saper fare) - Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre, inventare, creare.					X		
CAPACITA' (saper essere) - Saper organizzare le conoscenze e le competenze anche in situazioni interattive.					X		

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

OBIETTIVI PREFISSATI IN SEDE DI PROGETTAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

OBIETTIVI GENERALI

Conoscenze:

Applicativo per la gestione dei progetti (Project Libre)
Applicativi per lo sviluppo di siti dinamici (XAMPP e JOOMLA)
Sistemi per la documentazione progettuale (Star UML)

Competenze:

- Saper comprendere le implicazioni di pianificazione e di controllo dei tempi, costi e qualità di un progetto
- Sapere in cosa consiste il risk management per un progetto
- Saper analizzare costi e rischi di un progetto informatico
- Essere in grado di approcciare la gestione della documentazione di progetto
- Riconoscere le fasi e gli obiettivi di un progetto
- Definire le competenze del Software Engineer
- Saper effettuare la raccolta dei requisiti
- Saper effettuare la stima dei costi di un progetto informatico
- Scegliere i modelli di sviluppo adeguati alle diverse situazioni

Capacità:

- Strutturare la Work Breakdown Structure di un progetto
- Tracciare il diagramma di Gantt per un progetto
- Utilizzare le tecniche reticolari
- Applicare la tecnica dell'earned value
- Stendere un bando per una gara d'appalto
- Analizzare un contratto di sviluppo software
- Individuare le attività dell'ingegneria del software
- Distinguere i requisiti utente e i requisiti di sistema
- Distinguere i requisiti funzionali e i requisiti non funzionali
- Sviluppare il progetto del software seguendo i modelli dell'IS

OBIETTIVI SPECIFICI MINIMI**Conoscenze:**

- Applicativi per lo sviluppo di siti dinamici (XAMPP e JOOMLA)

Competenze:

- Essere in grado di approcciare la gestione della documentazione di progetto
- Saper effettuare la raccolta dei requisiti

Capacità:

- Strutturare la Work Breakdown Structure di un progetto
- Tracciare il diagramma di Gantt per un progetto

CONTENUTI TRATTATI⁵**TITOLO UNITÀ DIDATTICHE**

⁵ In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2019.

ARGOMENTI**Principi e Tecniche di project management**

Il progetto e le sue fasi
Il principio chiave nella gestione di un progetto e gli obiettivi di un progetto
L'organizzazione dei progetti
Tecniche di pianificazione e controllo temporale
La programmazione e il controllo dei costi e la gestione delle aree di rischio
Pianificazione e controllo della qualità e gestione della documentazione

I progetti Informatici Organizzazione e processi aziendali

I progetti informatici
Il processo di produzione del software
Preprogetto: fattibilità e analisi dei requisiti
Preprogetto: pianificazione del progetto
Organizzazione dell'impresa
Il sistema informativo aziendale
Funzioni aziendali
I processi aziendali
Il sistema informatico
Le reti aziendali
Intranet ed Extranet
Il cloud computing
Le figure professionali dell'informatica
La sicurezza dei sistemi informativi

UML: La documentazione del progetto

Attori
I Diagrammi USE CASE
I diagrammi delle attività
I diagrammi delle interazioni

- Diagrammi di sequenza
- Diagrammi di comunicazione
- Diagrammi di interazione completa
- Diagrammi di temporizzazione

I diagrammi di stato della macchina

La piattaforma Xampp

Il server Apache
La componente MySQL
Il server Filezilla
Il server Tomcat
Siti dinamici con Joomla su piattaforma Xampp sia in locale che in remoto
Integrazione di Php in siti dinamici con Joomla
Sviluppo applicativi integrati in Joomla con PHP eMySQL

Anali del progetto Informatico

BDL

- Modalità didattica: imparare facendo
- Obiettivi:
 - approfondire alcune nozioni introdotte a Informatica
- progettazione di applicazioni per basi di dati
- uso e amministrazione di un DBMS
- programmazione in un linguaggio per BD
- realizzazione di applicazioni con interfaccia grafica
- acquisire esperienza su alcuni strumenti:
 - PHP e MySQL
 - Utilizzo Piattaforma Xampp

Raccolta dei requisiti e progetto di una base di dati e di un'applicazione

- Attività di amministrazione BD (definizione utenti e tablespace)
- Definizione di tabelle, viste, popolazione, interrogazione
- Definizione di procedure in Php
- Costruzione di un'applicazione con interfaccia grafica in ambiente intranet

Analisi :

- Obiettivo del progetto
- Descrizione generale della realtà
- Descrizione in dettaglio dei dati
- Descrizione in dettaglio delle operazioni
- Diritti di accesso
- Architettura del sistema
- Glossario

Il documento non descrive scelte di progetto, ma i requisiti del committente

METODOLOGIE DIDATTICHE

Descrivere le metodologie didattiche utilizzate.

METODOLOGIE

- | | | |
|--|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale | <input type="checkbox"/> Lezione dialogata | <input checked="" type="checkbox"/> Problem solving |
| <input checked="" type="checkbox"/> Scoperta guidata | <input checked="" type="checkbox"/> Brain storming | <input checked="" type="checkbox"/> Analisi dei casi |
| <input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo | <input type="checkbox"/> Lezione multimediale | <input type="checkbox"/> Altro: |

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

MEZZI

- | | | |
|--|--|--|
| <input type="checkbox"/> Aula multimediale | <input checked="" type="checkbox"/> Sussidi multimediali | <input type="checkbox"/> Palestra |
| <input type="checkbox"/> Registratore | <input type="checkbox"/> Riviste specializzate | <input type="checkbox"/> Manuali e dizionari |

- | | | |
|--|---|---------------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> Libro di testo | <input type="checkbox"/> Laboratorio | <input type="checkbox"/> Altro: |
| <input checked="" type="checkbox"/> Fotocopie/Dispense | <input type="checkbox"/> Lavagna luminosa | |

- Libro di testo: Ollari Meini Formichi Gestione progetto ed organizzazione d'impresa Zanichelli editore
- Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Appunti e mappe concettuali.
- Postazioni multimediali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.
- Software: Xampp, Mysql, Project Libre, Joomla e Php

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

STRUMENTI DI VERIFICA

- | | | |
|---|--|--------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Prove strutturate (V/F, Resp. mult., ecc.) | <input type="checkbox"/> Interrogazioni | <input type="checkbox"/> Componenti |
| <input type="checkbox"/> Prove semistrutturate | <input checked="" type="checkbox"/> Prove scritte tradizionali | <input type="checkbox"/> Questionari |
| <input type="checkbox"/> Relazioni | <input type="checkbox"/> Altro: | |

Suggerimenti. Descrivere quante verifiche sono state fatte sia scritte che orali. Dire se sono state somministrate prove strutturate o semistrutturate. Sottolineare cosa è stato verificato mediante le prove somministrate.

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

	1° QUADRIMESTRE	2° QUADRIMESTRE
SCRITTE	3	3
ORALI	2	2
GRAFICHE		
PRATICHE	2	2
ALTRO ()		

La parte sottostante deve essere comune a tutto il Consiglio di Classe.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- *la situazione di partenza;*
- *l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;*
- *i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;*
- *l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;*
- *l'acquisizione delle principali nozioni.*

Messina li, 13/05/2019

FIRMA DEL DOCENTE

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

DISCIPLINA: SISTEMI E RETI

DOCENTI: Michele Bonardelli – Giuseppe Currò

CLASSE: V G - INFORMATICA

PROFILO DELLA CLASSE

Il rapporto docente-discenti è stato buono in quanto improntato al dialogo continuo sul rispetto reciproco e sulla fiducia; inoltre non è mancato lo spirito di collaborazione e di solidarietà fra compagni, che ha reso possibile la concretizzazione di una convivenza democratica e la creazione ed il mantenimento nella classe di una serena e piacevole atmosfera sul piano umano.

I ragazzi hanno dimostrato interesse verso la disciplina specialmente per ciò che concerne le applicazioni pratiche.

L'azione didattica si è svolta regolarmente dando particolare risalto alle esercitazioni di laboratorio che, oltre a riguardare l'approfondimento degli argomenti programmati, hanno permesso di realizzare un rapporto di interdipendenza con altre discipline.

Lo studio del networking stato affrontato anche mediante il curriculum Cisco CCNA Routing & Switching, utilizzando per l'apprendimento una potente ed avanzata piattaforma di e-learning.

Gli allievi nel complesso, dimostrando di gradire l'impostazione didattica, e seguendo le lezioni con impegno ed interesse, hanno raggiunto e mantenuto durante l'intero anno scolastico, un apprezzabile livello di preparazione.

INDICATORI RIFERITI ALLA CLASSE	1	2	3	4	5	6	7
<i>(1 scarse; 2-insufficienti; 3-Mediocri; 4-Sufficienti; 5-Discrete; 6-Buone, 7-Ottime)</i>							
CONOSCENZE (sapere) - Acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche.				x			
COMPETENZE (saper fare) - Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre, inventare, creare.					x		
CAPACITA' (saper essere) - Saper organizzare le conoscenze e le competenze anche in situazioni interattive.					x		

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

OBIETTIVI PREFISSATI IN SEDE DI PROGETTAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

Conoscenze:

- Tecniche di filtraggio del traffico di rete.
- Tecniche crittografiche applicate alla protezione dei sistemi e delle reti.
- Reti private virtuali.
- Modello client/server e distribuito per i servizi di rete.
- Funzionalità e caratteristiche dei principali servizi di rete.
- Strumenti e protocolli per la gestione ed il monitoraggio delle reti.
- Macchine e servizi virtuali, reti per la loro implementazione.

Competenze:

- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione;
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio

Capacità:

- Individuare la corretta configurazione di un sistema per una data applicazione.
- Identificare i principali dispositivi periferici; selezionare un dispositivo adatto all'applicazione data.
- Installare, configurare e gestire sistemi operativi garantendone la sicurezza.
- Classificare una rete e i servizi offerti con riferimento agli standard tecnologici.
- Progettare, realizzare, configurare e gestire una rete locale con accesso a Internet.
- Installare e configurare software e dispositivi di rete.
- Utilizzare il lessico e la terminologia tecnica di settore anche in lingua inglese.

CONTENUTI TRATTATI

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

- Il livello delle applicazioni
- VLAN: Virtual Local Area Network
- Tecniche crittografiche per la protezione dei dati
- La sicurezza delle reti
- Wireless e reti mobili

METODOLOGIE DIDATTICHE

Descrivere le metodologie didattiche utilizzate.

METODOLOGIE

- | | | |
|--|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale | <input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata | <input checked="" type="checkbox"/> Problem solving |
| <input checked="" type="checkbox"/> Scoperta guidata | <input checked="" type="checkbox"/> Brain storming | <input checked="" type="checkbox"/> Analisi dei casi |
| <input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo | <input checked="" type="checkbox"/> Lezione multimediale | <input type="checkbox"/> Altro: |

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

MEZZI

- | | | |
|---|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Aula multimediale | <input checked="" type="checkbox"/> Sussidi multimediali | <input type="checkbox"/> Palestra |
| <input type="checkbox"/> Registratore | <input checked="" type="checkbox"/> Riviste specializzate | <input checked="" type="checkbox"/> Manuali e dizionari |
| <input checked="" type="checkbox"/> Libro di testo | <input checked="" type="checkbox"/> Laboratorio | <input checked="" type="checkbox"/> Piattaforma CISCO |
| <input type="checkbox"/> Fotocopie/Dispense | <input type="checkbox"/> Lavagna luminosa | |

Libro di testo: LO RUSSO LUIGI; BIANCHI ELENA SISTEMI E RETI 3 - HOEPLI

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

STRUMENTI DI VERIFICA

- | | | |
|--|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> Prove strutturate (V/F, Risp. mult., ecc.) | <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni | <input type="checkbox"/> Componenti |
| <input checked="" type="checkbox"/> Prove semistrutturate | <input checked="" type="checkbox"/> Prove scritte tradizionali | <input type="checkbox"/> Questionari |
| <input checked="" type="checkbox"/> Relazioni | <input checked="" type="checkbox"/> Progetti | <input checked="" type="checkbox"/> Prove scritto-pratiche |

Per le esercitazioni ed i progetti si è utilizzato l'ambiente di simulazione Cisco Packet Tracer.

Nella valutazione degli allievi, nel rispetto di quanto deliberato dal collegio dei docenti, si è tenuto conto: del livello di conoscenze acquisite, delle capacità di rielaborazione, di collegamento e di applicazione delle conoscenze.

Oltre ai risultati ottenuti, nella valutazione sommativa si è tenuto conto: dell'interesse, dell'impegno e della progressione individuale verso gli obiettivi prefissati.

Messina, 8/5/2019

(PROF. MICHELE BONARDELLI)

(PROF. GIUSEPPE CURRÒ)

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

DISCIPLINA:
**TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI
E DI TELECOMUNICAZIONI**

DOCENTE: DE LORENZO GAETANO

CLASSE: V G

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, nella situazione di partenza si è presentata con livelli di conoscenza eterogenei. Una parte della classe ha manifestato un impegno costante ed è riuscita a svolgere il programma predisposto con regolarità raggiungendo apprezzabili livelli di approfondimento.

Le eccellenze della classe si restringono a una parte di alunni. Altri hanno mostrato un impegno costante raggiungendo discreti livelli di conoscenze, invece, solo un piccolo gruppo di alunni ha dimostrato impegno e interesse non sempre costante.

Sia gli obiettivi didattici che educativi sono stati raggiunti dalla maggior parte della classe.

Gli studenti hanno tenuto nel corso dell'anno un comportamento corretto ed educato durante le lezioni sia in classe che in laboratorio e ha partecipato mostrando discreto interesse per la disciplina.

INDICATORI RIFERITI ALLA CLASSE <i>(1-Scarso; 2-Insufficienti; 3-Mediocri; 4-Sufficienti; 5-Discrete; 6-Buone; 7-Ottimo)</i>	1	2	3	4	5	6	7
CONOSCENZE (sapere) - Acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche.						X	
COMPETENZE (saper fare) - Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre, inventare, creare.						X	
CAPACITA' (saper essere) - Saper organizzare le conoscenze e le competenze anche in situazioni interattive.						X	

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Comprendere il modello client-server
Conoscere le famiglie e le tipologie di socket
Sapere le caratteristiche della comunicazione con i socket Java
Conoscere il ciclo di vita di una servlet
Conoscere le caratteristiche delle pagine JSP
Conoscere i file e l'upload in php
Applicare le API di Google in pagine Web dinamiche

OBIETTIVI GENERALI

Gli obiettivi prefissati (ricercare una soddisfacente partecipazione da parte degli alunni alle lezioni, conoscenza degli argomenti svolti e la capacità da parte dei ragazzi di applicare correttamente i meccanismi per la risoluzione degli problemi proposti, far acquisire agli studenti competenze sufficienti a risolvere autonomamente problemi di differente difficoltà)

Il percorso didattico in classe talvolta non è stato sempre supportato da un adeguato impegno.

OBIETTIVI PREFISSATI IN SEDE DI PROGETTAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

OBIETTIVI GENERALI

Conoscenze: Conoscere gli stili architetturali fondamentali per i sistemi distribuiti. Conoscere il concetto di socket. Conoscere le caratteristiche delle servlet. Conoscere le caratteristiche delle pagine JSP. Conoscere i file e l'upload in PHP.

Competenze: comprendere il modello cliente server. Sapere le caratteristiche della comunicazione con i socket in Java. Riconoscere i componenti di una pagina JSP. Applicare le API di Google in pagine web dinamiche

Capacità: Saper riconoscere le diverse tipologie di sistemi distribuiti. Realizzare un client TCP in Java. Realizzare una applicazione web. Scrivere, installare e configurare una servlet. Realizzare applicazioni web dinamiche

OBIETTIVI SPECIFICI MINIMI

Conoscenze: Le caratteristiche del modello client-server. Conoscere i protocolli di rete. Conoscere le caratteristiche delle servlet. Apprendere il ruolo del Web Server

Competenze: Aver chiaro il concetto di applicazione di rete. Avere il concetto di socket. Riconoscere i componenti di una pagina JSP. Applicare le API di Google in pagine web dinamiche

Capacità: Saper installare Apache. Realizzare un client TCP in Java. Realizzare un'applicazione web dinamica con pagine JSP. Realizzare applicazioni web dinamiche mediante le mappe di Google

OBIETTIVI MEDIAMENTE CONSEGUITI

La classe, nella situazione di partenza si è presentata con livelli di conoscenza eterogenei. Una piccola parte della classe ha manifestato un impegno costante ed è riuscita a svolgere il programma predisposto con regolarità raggiungendo apprezzabili livelli di approfondimento.

Le eccellenze della classe si restringono ad alcuni alunni. Per gli altri, invece, è stato necessario riprendere alcuni concetti in ragione di un impegno ed un interesse non sempre costante.

Globalmente sia gli obiettivi didattici che educativi sono stati raggiunti dalla maggior parte della classe. Gli studenti hanno tenuto nel corso dell'anno un comportamento corretto ed educato durante le lezioni sia in classe che in laboratorio e partecipato mostrando un discreto interesse per la materia, non sempre condiviso da tutti.

CONTENUTI TRATTATI⁶

⁶ In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2019.

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

ARGOMENTI

UdA1: Architettura di rete e formati per lo scambio dei dati
UdA2: Android e dispositivi mobili
UdA3: I socket e la comunicazione con i protocolli TCP/UDP
UdA4: Applicazione lato server in Java: servlet
UdA5: Applicazioni lato server in Java: JSP
UdA6: Applicazioni lato server in PHP e AJAX

METODOLOGIE DIDATTICHE

Descrivere le metodologie didattiche utilizzate.

METODOLOGIE

- | | | |
|--|---|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale | <input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata | <input checked="" type="checkbox"/> Problem solving |
| <input type="checkbox"/> Scoperta guidata | <input type="checkbox"/> Brain storming | <input checked="" type="checkbox"/> Analisi dei casi |
| <input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo | <input type="checkbox"/> Lezione multimediale | <input type="checkbox"/> Altro: |

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

MEZZI

- | | | |
|--|---|--|
| <input type="checkbox"/> Aula multimediale | <input type="checkbox"/> Sussidi multimediali | <input type="checkbox"/> Palestra |
| <input type="checkbox"/> Registratore | <input type="checkbox"/> Riviste specializzate | <input type="checkbox"/> Manuali e dizionari |
| <input checked="" type="checkbox"/> Libro di testo | <input checked="" type="checkbox"/> Laboratorio | <input checked="" type="checkbox"/> Altro: |

DOCUMENTAZIONE TECNOLOGIE WEB reperita in internet

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Fotocopie/Dispense | <input type="checkbox"/> Lavagna luminosa |
|---|---|

- **Libro di testo: Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni Vol 3 –Camagni , Nikolassy –NUOVA EDIZIONE OPENSCHOOL-HOEPLI**
- Dispense fornite dal docente.
- Postazioni multimediali.
- Software:
- ETC...

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

STRUMENTI DI VERIFICA

- | | | |
|--|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Prove strutturate (V/F, Resp. mult., ecc.) | <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni | <input type="checkbox"/> Componenti |
| <input type="checkbox"/> Prove semistrutturate | <input checked="" type="checkbox"/> Prove scritte tradizionali | <input checked="" type="checkbox"/> Questionari |
| <input checked="" type="checkbox"/> Relazioni | <input type="checkbox"/> Altro: | |

Suggerimenti. Descrivere quante verifiche sono state fatte sia scritte che orali. Dire se sono state somministrate prove strutturate o semistrutturate. Sottolineare cosa è stato verificato mediante le prove somministrate.

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

	<i>1° QUADRIMESTRE</i>	<i>2° QUADRIMESTRE</i>
SCRITTE	2	2
ORALI	3	3
GRAFICHE		
PRATICHE		
ALTRO ()		

La parte sottostante deve essere comune a tutto il Consiglio di Classe.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- *la situazione di partenza;*
- *l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;*
- *i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;*
- *l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;*
- *l'acquisizione delle principali nozioni.*

Messina li, 13/05/2019

FIRMA DEL DOCENTE
(PROF. GAETANO DE LORENZO)

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: *D'Uva Gaetano*

CLASSE: V G INDIRIZZO: INFORMATICA

PROFILO DELLA CLASSE

Il lavoro svolto con la classe ha seguito le indicazioni tracciate nella programmazione annuale. Dopo l'iniziale verifica delle capacità motorie di base e delle conoscenze teoriche individuali, per la parte pratica si è puntato al potenziamento fisiologico con esercizi a carico naturale e corse di durata a intensità diversificate, per il trasferimento delle abilità acquisite negli sport di situazione si è impostato un lavoro basato su esercitazioni pratiche individuali e di gruppo, con e senza pallone, di basket, volley, calcetto, badminton e palla tamburello. Attraverso gli sport di squadra si è cercato di abituare i ragazzi alla socializzazione e alla cooperazione, abituandoli al confronto con sé stessi e con gli altri e non allo scontro con l'avversario. La parte teorica ha privilegiato temi di attualità nella vita giornaliera dei ragazzi, come la salute, la sana alimentazione, il comportamento ed il rispetto delle regole, il doping. Complessivamente la classe ha seguito con impegno costante, dimostrando buone capacità motorie. Gli obiettivi prefissati si possono ritenere raggiunti.

INDICATORI RIFERITI ALLA CLASSE	1	2	3	4	5	6	7
<i>(1-Scarso; 2-Insufficienti; 3-Medio; 4-Sufficienti; 5-Discrete; 6-Buone; 7-Ottimo)</i>							
CONOSCENZE (sapere) - Acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche.							X
COMPETENZE (saper fare) - Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre, inventare, creare.							X
CAPACITÀ (saper essere) - Saper organizzare le conoscenze e le competenze anche in situazioni interattive.							X

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

OBIETTIVI PREFISSATI IN SEDE DI PROGETTAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

OBIETTIVI GENERALI

- Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive
- Lo sport, le regole e il fair play
- Salute, benessere, sicurezza e prevenzione
- Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico

OBIETTIVI SPECIFICI MINIMI

Conoscenze:

- Conoscere la tecnica dei movimenti di base e collegarla agli sport individuali
- Conoscere le strutture anatomiche e i meccanismi fisiologici del corpo umano con riferimenti alle discipline sportive affrontate
- Conoscere gli elementi di traumatologia essenziali e utilizzare in modo corretto le principali tecniche di primo soccorso
- Conoscere i principi nutritivi, i criteri fondamentali per impostare una dieta corretta ed equilibrata, anche in rapporto al tipo di attività fisica sostenuta
- Conoscere le problematiche relative all'alcolismo e al tabagismo

Competenze:

- Saper proporre un riscaldamento o parte di un'attività motoria specifica
- Praticare il gioco di squadra, per alcune discipline, nei vari ruoli
- Prendere parte a gruppi sportivi scolastici con funzioni di organizzazione, di supporto arbitrale e/o di aiuto-giudice

Capacità:

- Utilizzare tecniche motorie conosciute per mantenere, migliorare e ritrovare una buona condizione fisica e incentivare la propria motivazione a fare attività motoria

OBIETTIVI MEDIAMENTE CONSEGUITI

Dal punto di vista comportamentale l'obiettivo è stato il raggiungimento della consapevolezza dei propri diritti e doveri sia in classe durante la lezione che all'interno dell'istituto.

Dal punto di vista motorio è stato importante fornire gli elementi necessari per un potenziamento delle capacità coordinative e un incremento delle capacità condizionali (resistenza, forza e velocità).

Inoltre gli allievi sono in grado di conoscere le principali regole dei giochi sportivi praticati applicandole con discreta efficacia.

Le capacità motorie e la tecnica specifica di ogni disciplina sportiva praticata sono per tutta la classe ad un livello medio-alto.

CONTENUTI TRATTATI⁷

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

- Esercizi con e senza attrezzi;
- Esecuzioni motorie variate;
- endurance, speed training, interval training;
- esercizi di stretching, di mobilità articolare
- esercizi di resistenza, di forza, di rapidità ed esercitazioni in circuito;
- esecuzioni simmetriche ed asimmetriche
- esercizi di accoppiamento e combinazione dei movimenti;
- esercizi di equilibrio statico e dinamico;
- esercizi di coordinazione oculo-manuale-podalica con e senza attrezzi piccoli e grandi;
- esercizi di controllo posturale dalle varie stazioni;
- attività sportive finalizzate al miglioramento delle capacità coordinative generali.
- giochi di movimento;
- giochi presportivi;
- giochi sportivi codificati individuali e di squadra
 - atletica
 - badminton
 - pallavolo
 - basket
 - palla tamburello
 - palla pugno
 - calcetto
- esercizi di preacrobatica ed ai grandi attrezzi
- giochi sportivi di squadra;
- attività sportive e motorie che stimolino maggiormente comportamenti sociali utili ad un convivere civile
- cenni di anatomia umana
 - apparato muscolo-scheletrico
 - apparato cardio-circolatorio
 - apparato respiratorio;
- educazione alla salute
 - alimentazione
 - alcol
 - fumo
 - droghe;
- rieducazione posturale;
- elementi di traumatologia e primo soccorso.

METODOLOGIE DIDATTICHE

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Problem solving
- Lavoro di gruppo

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

MEZZI

- Libro di testo: "IN MOVIMENTO" di FIORINI – GORETTI – BOCCHI MARIETTI SCUOLA
- Dispense fornite dal docente.
- Palestre
 - Grandi attrezzi
 - Piccoli attrezzi
 - Palloni
 - racchette

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

STRUMENTI DI VERIFICA

- Prove strutturate
- Prove pratiche

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

	<i>1° QUADRIMESTRE</i>	<i>2° QUADRIMESTRE</i>
SCRITTE		<i>Domande a risposta multipla</i>
ORALI		
GRAFICHE		
PRATICHE	Prove di forza esplosiva arti inferiori	Prove di velocità Prove di resistenza
ALTRO ()		

Messina lì, 13/05/2019

FIRMA DEL DOCENTE
(PROF. GAETANO D'UVA)

Indice

Le caratteristiche dell'indirizzo	pag 2
Composizione della classe nel triennio	4
Criteri deliberati per l'attribuzione del credito	4
Variazioni del consiglio di classe nel triennio	5
Presentazione della classe e del percorso didattico	6
Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione	6
Indicazioni generali attività didattica	7
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex ASL) nel triennio	7
Attività e progetti attinenti a " Cittadinanza e Costituzione "	8
Viaggio di istruzione	9
Valutazione degli apprendimenti e finale	9
Simulazione delle prove scritte e del colloquio	12
Libri di testo in adozione nella classe	13
Il consiglio di classe	14
Allegato A : griglie di correzione delle prove scritte e del colloquio dell'esame	15
Allegato B: Relazioni dei docenti delle discipline	28

